

-Presidente: Maurizio Tecardi

-Vice Presidente: Pierangelo Brivio

-Segretario: Pasquale Polo

-Consiglieri: Riccardo Belli
Gianni Galeotti
Cesare Ravaldi

-Tesoriere: Alfiero Ronsisvalle
Via Gregorio XI, 114 - 00166 Roma
c/c Postale n. 38408001

-Sede legale: Maurizio Tecardi
Via dell'Alpinismo 24 - 00194 Roma

-Segreteria UICOS: Casella Postale 14327 Roma Trullo
via Lenin 00149 ROMA

e-mail: philasport @tin.it

risponde redazione Phila-Sport

Internet: uicos.org



Associazione benemerita di interesse sportivo,
riconosciuta dal CONI.

NOTIZIARIO DELL'UNIONE ITALIANA COLLEZIONISTI OLIMPICI E SPORTIVI
in distribuzione gratuita ai Soci dell' UICOS

-Coordinamento grafico ed editoriale:
Pierangelo Brivio
Via Tiziano 19 - 20043 Arcore Mi
e-mail: pierangelobrivio@tiscalinet.it

-Con la collaborazione di:

Onorato Arisi
Nino Barberis
Riccardo Belli
Bosby
Ferruccio Calegari
Bruno Cataldi Tassoni
Gianni Galeotti
Mauro Gilardi
Francesco Meroni
Massimo Menzio
Pasquale Polo
Maurizio Tecardi
Andrea Trongone
Alvaro Trucchi
Francesco Uccellari
.....e altri....

**Ricordati di rinnovare la quota di associazione
All'UICOS per il 2003!**

*Inviare l'importo dovuto con c/c postale n. 38408001
intestato all'UICOS via Gregorio XI n.114 - 00166 ROMA
c/o Ronsisvalle o direttamente al tesoriere
A. Ronsisvalle via Gregorio XI n.114 - 00166 ROMA*

EURO 26

SOCIO SOSTENITORE EURO 52

Gli articoli pubblicati in questo Notiziario non riflettono obbligatoriamente l'opinione dell'UICOS. Tutti gli articoli che compaiono su questo Notiziario possono essere pubblicati citando la fonte. Articoli e materiale non pubblicati non vengono restituiti.

Stampa: TIPOLITOGRAFIA VIGANO' di VIGANO' STEFANIA e C. s.a.s.
Via Don Minzoni, 14 - 20040 Usmate Velate Mi

Notiziario trimestrale
dell'Unione Italiana
Collezionisti Olimpici e Sportivi
APRILE - GIUGNO 2003
La copertina è dedicata alla finale
della Champions League 2003
di Manchester.



Cartoline da
Torino 2006



Universiadi 2003



Distintivi olimpici



Rosse



Francia 1938

editoriale

Maurizio Tecardi
3

memorabilia

Maurizio Tecardi
I distintivi olimpici 10

Roberto Romin
stadi 16

calciomania

Andrea Trongone
tutto calcio 20

saluti

La redazione
si ricordano di noi 23

meccanofilia

Francesco Uccellari e Nino Barberis
tutto sulle rosse 24

panorama

Mauro Gilardi
notizie dal mondo 27

recensioni

Pasquale Polo
gli altri notiziari 36

novita'

Alvaro Trucchi
i francobolli sportivi 39

articoli

Massimo Menzio
Notizie da Torino 2006 4
Luciano Calenda
Winteruniversiadi 2003 6
Pierangelo Brivio
I mondiali del 2002 17

Mostra Filatelica per il Campionato Europeo di Softball

Il Centro Amico Francobollo di Saronno ci informa che in occasione del Campionato Europeo di Softball che si giocherà sui campi di Saronno e Caronno Pertusella il prossimo mese di luglio, si terrà una esposizione filatelica sportiva.

la mostra si terrà nei giorni dal 6 al 13 luglio 2003 presso la Sala Nevera di Casa Morandi, in Viale Santuario 2, a Saronno, e rimarrà aperta al pubblico con il seguente orario:

domenica 6 luglio: dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30

da lunedì 7 a venerdì 11 luglio : 16.30 alle 19.30

Sabato 12 luglio: dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30

domenica 13 luglio: dalle 9.00 alle 12.30.

Domenica 6 luglio sarà attivato in Piazza Libertà a Saronno, dalle 16.00 alle 20.00, un Ufficio Postale distaccato dotato di annullo speciale. Un secondo Ufficio Postale distaccato con annullo speciale sarà in funzione sul campo di gioco di Caronno Pertusella lunedì 7 luglio, dalle 14.00 alle 20.00.

Il Comitato Organizzatore ha predisposto la stampa di due cartoline con il logo e con la mascotte della manifestazione che, debitamente affrancate ed annullate con i due annulli di cui sopra, saranno distribuite sia singolarmente, sia raccolte in un folder che conterrà anche le due buste affrancate con le affrancatrici meccaniche dei Comuni di Saronno e Caronno Pertusella, dotate per l'occasione di targhetta promozionale dei Campionati. Pensando fare cosa gradita, pubblichiamo una fotocopia delle due affrancature meccaniche.

Presso la sede della mostra sarà anche in funzione una macchina affrancatrice, gentilmente messa a disposizione dall' AICAM, con una targhetta specimen ricordo della manifestazione.



6 - 12 Luglio 2003



*Si fa presente a tutti i soci
che nel caso venissero
contattati da Circoli Filatelici
o da Comitati Organizzatori,
in occasione di
manifestazioni sportive a
livello nazionale o
internazionale con richieste
delle loro raccolte, di
rispondere che tali richieste
devono essere inviate
direttamente all'UICOS.*

Bravo Andrea!

Il nostro socio Andrea Francesconi con la sua collezione sul calcio è il vincitore del Campionato Italiano Cadetti nella classe "tematica" della Federazione fra le Società Filateliche Italiane. La manifestazione finale si è svolta a MILANOFIL 2003





L'assemblea generale dei soci svoltasi a Milano il 22 marzo scorso nell'ambito della Milanofil 2003 si è tenuta in un clima sereno e costruttivo alla presenza di numerosi soci. Tra le decisioni prese la volontà di continuare con il programma editoriale che il C.D. si era prefissato fin dallo scorso anno – quattro numeri della rivista sociale e la pubblicazione di un volumetto dedicato ad una importante collezione sportiva – l'organizzazione di una esposizione nazionale di filatelia sport-olimpica – si farà la "Verso Atene 2004" a Sestri Levante nel prossimo settembre – e l'aumento della quota sociale a 30 euro a partire dal 2004. Alla Milanofil 2003 l'UICOS è stata presente non solo con la sua assise annuale ma anche con un proprio stand che è stato un punto di ritrovo sia per i soci intervenuti alla manifestazione che per molti visitatori che hanno dichiarato il loro interesse per la filatelia sport-olimpica. Infatti nuovi collezionisti sono entrati a far parte della nostra Unione. Anche la centesima edizione della Veronaphil che si è svolta dal 8 a 11 maggio scorso, ed alla quale l'UICOS è stata ugualmente presente, è servita a farci conoscere soprattutto tra i numerosi appassionati di memorabilia sport-olimpica. Una buona notizia, finalmente, anche da parte del nostro ente "tutelare": il CONI. Proprio al momento di redigere queste note ricevo la comunicazione che anche per il 2003 ci è stato concesso l'annuale contributo che, contrariamente a quanto avevo previsto, è superiore a quello dell'anno scorso. Saremo così in grado di svolgere nel migliore dei modi i programmi previsti con particolare riguardo a quello editoriale. Ed a questo proposito mi sembra ora possibile ampliare la presenza, nella nostra rivista, della memorabilia sport-olimpica. Naturalmente ciò non avverrà a scapito dell'informazione filatelica che anzi, mi auguro, possa essere ancora migliorata come qualità e quantità.

"Verso Atene 2004", la denominazione dell'esposizione di filatelia sport-olimpica inquadrata nella manifestazione filatelica nazionale di Sestri Levante del 12/14 settembre prossimi è ormai nella fase finale dell'organizzazione. Numerose le collezioni sport-olimpiche che saranno presenti nella classe a concorso pensavo però, sulla base delle richieste che si erano avute in precedenza, che potessero essere ancora di più. Evidentemente molti collezionisti non hanno poi avuto il coraggio (!) di affrontare l'esame della giuria. Mi auguro comunque una forte presenza dell'UICOS alle tre giornate di Sestri. La sede della manifestazione è bellissima, la cittadina ancora di più; inoltre ci sarà la possibilità di acquisti e di scambi in quanto sono previsti stand a disposizione di commercianti nonché un incontro tra collezionisti ed infine saranno disponibili numerosi annulli postali speciali.

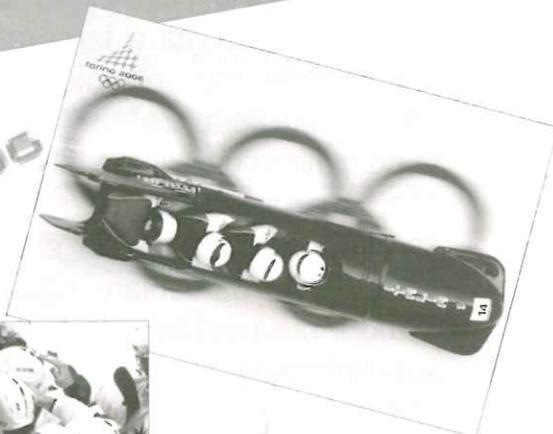
Arrivederci dunque a Sestri Levante.

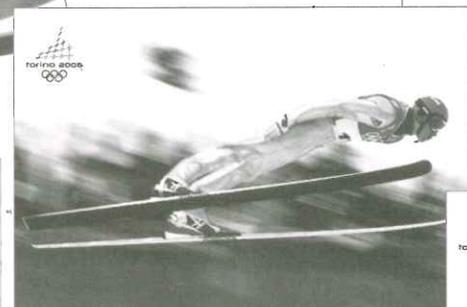
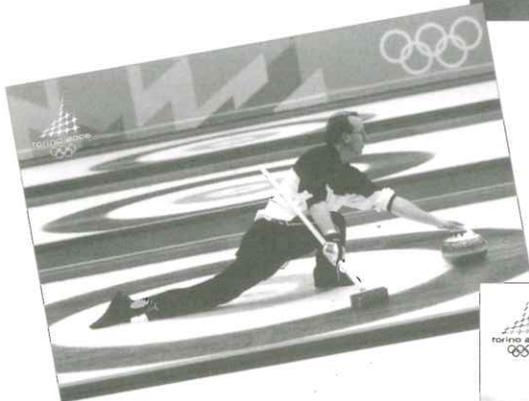
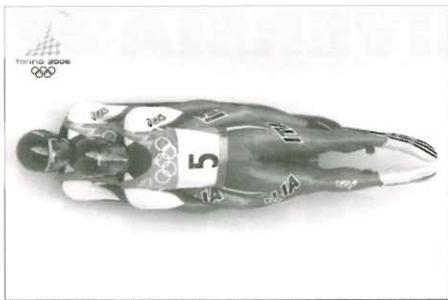
NOTIZIE DI TORINO 2006



di Massimo
Menzio

Il Comitato Organizzatore di Torino 2006 ha curato l'edizione di 19 cartoline dedicate ai Giochi Olimpici e 2 dedicate alle Paralimpiadi. Quelle dedicate alle Olimpiadi si dividono in due gruppi. Il primo è dedicato all'Emozione Olimpica. Ogni cartolina è contraddistinta da una parola: sogno, squadra, lealtà, perfezione e sacrificio. Il secondo ricorda le varie discipline (manca la combinata nordica): sci alpino, sci di fondo, salto, freestyle, snowboard, biathlon, bob, slittino, skeleton, pattinaggio artistico, pattinaggio di velocità, short-track, hockey su ghiaccio e curling. Tutte le cartoline hanno sul retro un breve cenno inerente al soggetto trattato. Inoltre va segnalato che su tutte le cartoline è raffigurato il logo di Torino 2006 eccetto una di quelle dedicate alle Paralimpiadi dove è riprodotto, appunto, il logo delle Paralimpiadi.





Emozione Olimpica / Lealtà
 Sei il mio avversario, non il mio nemico. Se ti guardo negli occhi mi do in casa credi, se chiudo gli occhi sono il caro della tua lealtà di sportivo. Quando due avversari si stringono la mano, quello è il gesto più bello dello sport. Anzi è lo sport.





WINTERUNIVERSIADE

2003

Tarvisio 16 - 26 gennaio

di Luciano Calenda

E fu la volta di **Tarvisio 2003**! Dopo Torino '66, Livigno '75 e Belluno Nevegal '88, lo Sport Invernale universitario a livello mondiale è tornato sulle nevi di casa; ma, prima di parlare di quanto è accaduto tra il 16 ed il 26 gennaio scorso, mi fa piacere annunciare subito che è già previsto, a breve, un ulteriore ritorno in Italia! Dopo un salto in Austria nel 2005, a Innsbruck per la precisione, i Giochi Universitari invernali torneranno in Italia per la sesta volta nel 2007: **Torino** li ospiterà come ideale continuazione dei Giochi Olimpici dell'anno prima. Quale soddisfazione per il nostro CUSI che vede così riconosciute la propria capacità propositiva ed organizzativa di eventi di portata internazionale.

Fatto l'annuncio, torniamo a Tarvisio per dire subito che, dal punto di vista filatelico, questa Winteruniversiade 2003 è stata un successo, e per diversi motivi.



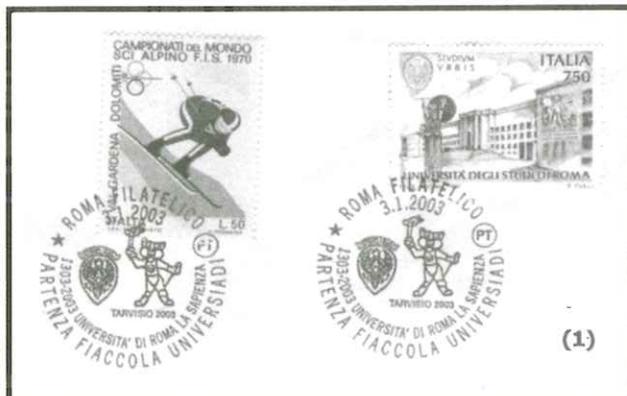
Innanzitutto il francobollo. La sorpresa dell'ultima ora fatta dalle Poste Italiane è stata l'emissione, il giorno 16, di un francobollo che è stato giudicato come uno dei più belli mai emessi sul tema, forse il più bello in assoluto. In effetti esso è veramente ben riuscito sia per il richiamo immediato al logo dello Sport Universitario, la "U", e sia per il collegamento altrettanto immediato agli sport della neve ottenuto con la dissolvenza di un lato della "U" che richiama i fiocchi di neve che si intravedono sullo sfondo.

Poi il *record*, almeno fino ad ora, del maggior numero di annulli emessi per le Universiadi Invernali: ben 31 annulli diversi (ma non è detto che sia il conto finale...) contro i 17 di Sapporo nel 1991.

Infine la Mostra Filatelica dedicata alla Universiadi ma estesa anche agli Sport della neve in generale. Mai tante collezioni su questi due temi erano state presentate in una sola mostra; il merito è tutto del Circolo Filatelico Tarvisiano che, per quanto piccolo, ha profuso tanto entusiasmo e tanta energia nell'organizzare qualcosa di veramente unico. Le 16 collezioni presentate erano il meglio che si poteva raccogliere a livello europeo; tra i visitatori, tutti entusiasti, c'è stato il Vice Presidente del Consiglio, On. le Gianfranco Fini, che ha inaugurato sia la Mostra che i Giochi, ed il Presidente della FISU, George E. Killian, importante collezionista egli stesso del tema Universiadi.

Ed ora, ecco tutti gli annulli approntati dalla Poste Italiane per celebrare questi Giochi: seguiamo il percorso della fiaccola universitaria e poi lo svolgimento di tutti gli avvenimenti in loco, sportivi e non; alla fine torneremo indietro nel tempo, addirittura all'agosto del 2002... Dunque la storia filatelica di Tarvisio 2003 inizia il **3 gennaio** all'Università **La Sapienza di Roma**; c'è la cerimonia dell'accensione della fiaccola universitaria e l'avvenimento viene ricordato con il primo annullo di questa carrellata (1) che qui è presentato sul francobollo italiano emesso nel 1997 raffigurante, appunto, l'Università romana.

Piccola nota di cronaca. Alla manifestazione, oltre ad una quindicina di addetti ai lavori (Rappresentanti del CUSI, dell'Università, del Comitato Organizzatore e qualche signora), c'erano gli atleti che avrebbero portato la fiaccola, un paio di teleoperatori, due giornalisti piuttosto annoiati di quanto stava accadendo, un paio di curiosi e l'estensore di queste note! Purtroppo devo riconoscere che il tutto era piuttosto squallido e deprimente per l'inaugurazione ufficiale di quella che è la seconda manifestazione mondiale dopo le Olimpiadi! (L.C.)

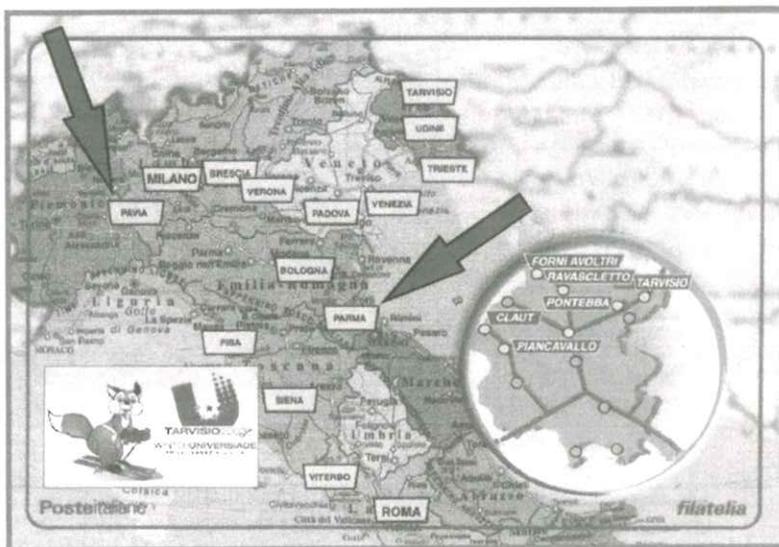


Le Poste italiane hanno poi stampato in tutta fretta (e si vede...) una cartolina ricordo che riporta, in giallo, tutte le tappe della fiaccola nel suo percorso da Roma a Tarvisio, e cioè: Roma, Viterbo, Siena, Pisa, Parma, Bologna, Pavia, Milano, Brescia, Verona, Padova, Venezia, Trieste, Udine, Tarvisio.

Inoltre c'è un tondino con evidenziate le località sedi delle varie gare: Piancavallo, Claut, Pontebba, Forni Avoltri, Ravascelletto e Tarvisio.

Purtroppo la fretta ha fatto commettere degli errori di posizionamento geografico: basti vedere dove sono state messe le targhette gialle che indicano le città di Parma e Pavia!

Non tutte le città toccate dalla fiaccola hanno ricordato l'evento con un annullo, anche se c'è chi ha esagerato in senso contrario: a Milano, infatti, sono stati usati ben 7 annulli, uno per ciascuno degli Istituti Superiori a livello Universitario esistenti in città. Ma vediamo tutti, questi annulli...



Dopo il primo annullo usato a Roma c'è stato quello di **Viterbo**, sempre il **3 gennaio**, per la sosta all'Università della Tuscia (2).

Poi viene **Milano** con i suoi 7 annulli, tutti del giorno **9 gennaio**:

3. Università di Milano 'Bicocca';
4. Università Statale;
5. Università 'IULM';
6. Politecnico;
7. Cattolica del Sacro Cuore;
8. Centro Universitario Sportivo
9. Università Luigi Bocconi.

Infine i due del **15 gennaio**: **Trieste** (10) ed **Udine** (11).

Da notare che solo gli annulli di Viterbo, Milano CUS e Trieste non raffigurano la mascotte **Debbie**.



(2)

(3)

(4)



(5)

(6)

(7)



(8)



(9)



(10)



(11)

			<p>E così si arriva all'inaugurazione dei Giochi, il giorno 16 e all'emissione del francobollo; eccezionalmente l'annullo 1° giorno è stato adoperato in due diverse località: Aviano (12) e Tarvisio (13).</p> <p>Ma il 16 ci sono stati altri 3 annulli figurati e precisamente l'arrivo della fiaccola a Tarvisio (14), la Cerimonia d'apertura delle Universiadi, sempre a Tarvisio (15) e la Mostra Filatelica ad Aviano (16).</p>
(12)	(13)	(14)	
			<p>Il giorno dopo, il 17, c'è un solo annullo a Claut, per il Curling (17); questo è l'unico annullo 'fuori dal coro' perché non riproduce la mascotte Debbie presente, invece, su tutti gli altri.</p>
(15)	(16)	(17)	

(18)	(19)	(20)	(21)
(22)	(23)	(24)	(25)
<p>E questi, appunto, sono tutti gli altri:</p> <p>giorno 18</p> <p>18. Tarvisio, inaugurazione Mostra filatelica 19. Tarvisio, Salto e Combinata nordica 20. Tarvisio, Sci di fondo 21. Aviano, Snow board 22. Pontebba, Hockey</p> <p>giorno 19</p> <p>23. Aviano, Pattinaggio artistico 24. Forni Avoltri, Biathlon 25. Tarvisio, Sci alpino</p> <p>giorno 25</p> <p>26. Aviano, Short track</p> <p>giorno 26</p> <p>27. Tarvisio, Cerimonia di chiusura</p>			<p>(26)</p> <p>(27)</p>

Lignano Sabbiadoro 5 -17 agosto (28) 11 giorni	16-26 gennaio 2003  TARVISIO 2003 WINTERUNIVERSIADE FRIULI-VENEZIA GIULIA Debbie mascotte ufficiale		Poi ci sono state le targhette di propaganda dei Giochi che, come già detto, sono partite addirittura dall'agosto del 2002: vediamole tutte con i relativi periodi d'uso.
Udine 15- 30 ottobre e (29) 16 - 31 dicembre 14 e 12 giorni	16-26 gennaio 2003  TARVISIO 2003 WINTERUNIVERSIADE FRIULI-VENEZIA GIULIA Debbie mascotte ufficiale		Considerando tutti i giorni di uso nei vari periodi (sono esclusi i festivi) si totalizzano ben 66 annulli con date diverse, per cui il totale generale degli annulli esistenti per Tarvisio 2003 è di ben 93 (27 manuali e 66 automatici)!!!
Udine (Pontebba) 25 nov. - 14 dic. (30) 17 giorni	Palaghiaccio Pontebba  sport spettacolo divertimenti		E' stato frantumato il record assoluto per le Universiadi, estive ed invernali, che era di Zagabria nel 1987 con 47 annulli diversi!
Pordenone 13 - 25 gennaio (31) 12 giorni	16-26 gennaio 2003  TARVISIO 2003 WINTERUNIVERSIADE FRIULI-VENEZIA GIULIA Debbie mascotte ufficiale		

A voler essere poi maniaci, oltre ch  pignoli, ci sarebbe ancora una altro annullo da far rientrare nel nostro discorso. Infatti il 18 gennaio a **Ravascletto/Zoncolan** si sono svolte le gare di **Carving**; non   stato preparato alcun annullo speciale per  esistono cartoline con il normale *g ller* postale che documenta la data di svolgimento di questa disciplina. Volendo aggiungere anche questo tocchiamo quota **94!!!**
Chi, in futuro, avr  l'onore di arrivare a 100? 

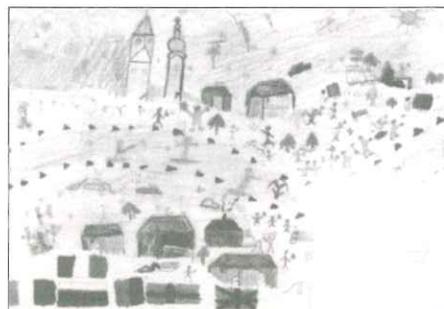
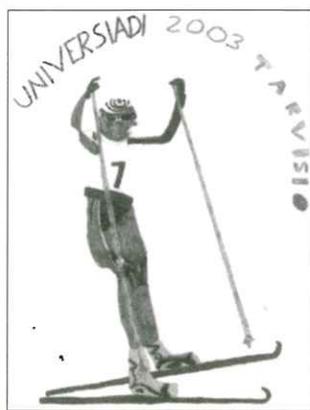
*A completamento di tutto il discorso ci sono queste 4 cartoline fatte stampare dal Comitato organizzatore della Mostra Filatelica: la prima   stata ideata dal Circolo Filatelico Tarvisiano e mostra la mascotte **Debbie** impegnata in tutte le varie discipline. Le altre 3 sono quelle giudicate le migliori tra una cinquantina di bozzetti presentati dai ragazzi delle Scuole elementari e medie di Tarvisio.*

Chiunque voglia il giro completo degli annulli sulla cartolina con la mascotte o anche copia delle altre 3 cartoline pu  scrivere a:

**Circolo Filatelico e Numismatico Tarvisiano - C.P. 106
33018 Tarvisio**

Telefono 0428/40039

e-mail: montanarogiuseppe@libero.it



i distintivi olimpici

di Maurizio Tecardi

Nell'ambito del collezionismo sport-olimpico vi è un settore che interessa un grande numero di appassionati: quello dei distintivi o, per essere più alla moda, dei "pins".

Si tratta di un collezionismo che ormai da diversi anni si è diffuso in tutto il mondo ed in particolare nell'Europa del nord, dell'est e negli Stati Uniti d'America. Tale popolarità ho avuto modo di constatarla personalmente nel 1984 quando, entrato da un paio d'anni nella "Famiglia olimpica", ho presenziato ai Giochi della 23esima Olimpiade di Los Angeles. Frequentando i vari impianti sportivi e le altre sedi di interesse olimpico mi sono trovato spessissimo di fronte a uomini, donne, ragazzi che mi chiedevano un "pins" e cioè il distintivo del CIO che avevo appuntato sulla mia polo. Incuriosito dall'insistenza di tali richieste volli approfondire la cosa e, chiedendo in giro, mi resi conto dell'esistenza di una vera e propria "febbre" collezionistica nei confronti di questi piccoli oggetti. Ebbi anche modo di conoscere personalmente dei collezionisti che, venni poi a sapere, erano tra i più importanti degli Stati Uniti, nonché degli strani personaggi che da allora ho incontrato a tutte le edizioni dei Giochi compresa l'ultima di Salt Lake City dello scorso anno: serissimi signore e signori ricoperti dalla testa ai piedi di distintivi olimpici delle più differenti forme e colori, circolanti per la città e interessati ad effettuare scambi con altri appassionati.

Sempre a Los Angeles nel 1984 venni a conoscenza dell'istituzione da parte della Coca-Cola di un luogo ufficialmente riservato allo scambio (ed alla compra-vendita) di distintivi olimpici; luogo che da allora viene regolarmente approntato durante il periodo dei Giochi nelle città ospitanti divenendo così uno degli impianti olimpici più frequentati.

Un collezionismo che oggi mi è difficile non includere tra quelli più diffusi nel mondo, naturalmente dopo quello filatelico, anche se nel nostro paese fino a poco tempo fa non sembrava godere di grande popolarità. Per la verità ho conosciuto e conosco diversi collezionisti che da molti anni raccolgono i distintivi delle nostre squadre di calcio ed inoltre ho potuto ammirare una grande raccolta di questi, in particolare di quelli del Milan e dell' Inter, presso

MEMORABILIA



l'interessantissimo "Museo del Calcio" allestito all'interno dello stadio milanese di San Siro.

Ultimamente ho comunque avuto modo di constatare che anche da noi si sta evidenziando tale forma di collezionismo. Da diverse parti mi giungono infatti richieste di informazioni su come e dove reperirli nonché sulle relative quotazioni di mercato.

Quanti sono i collezionisti di distintivi nel mondo?

In oltre vent'anni di frequentazione degli ambienti sport-olimpici in Italia e all'estero ho avuto modo di entrare nella realtà di questo genere di collezionismo e posso affermare che sono centinaia di migliaia. Una piccola parte di questi è organizzata in circoli o club - negli USA ci sono organizzazioni che contano migliaia di soci - soprattutto nei paesi che sono stati sedi dei Giochi Olimpici. Naturalmente il boom si è avuto in questi ultimi vent'anni anche grazie all'elevatissima produzione da parte dei comitati organizzatori e dei numerosi sponsor. Nelle pagine che seguono ecco un limitatissimo esempio dei distintivi creati nei primi anni (1908/1936) della storia olimpica moderna con la speranza che possa far scoccare in chi legge queste note la scintilla per iniziare una nuova collezione.

Non pensate però che sarà cosa semplice, di distintivi ne esistono a migliaia e sono sparsi in tutto il mondo ... ma questo è il bello del collezionare. 



**ANVERSA 1920
VII GIOCHI OLIMPICI**



SVEZIA



CECOSLOVACCHIA

**PARIGI 1924
VIII GIOCHI OLIMPICI**

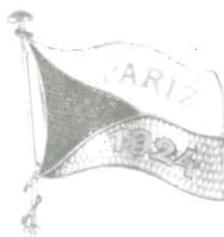
FRANCIA



BULGARIA



OLANDA



LITUANIA



NORVEGIA



CECOSLOVACCHIA



POLONIA



SVEZIA



SVIZZERA

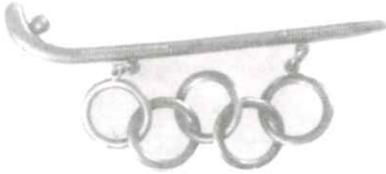


URUGUAY



**AMSTERDAM 1928
IX GIOCHI OLIMPICI**

OLANDA



CECOSLOVACCHIA

FRANCIA

**GRAN
BRETAGNA**

POLONIA

USA



**LOS ANGELES 1932
X GIOCHI OLIMPICI**

USA

FINLANDIA



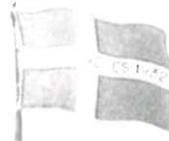
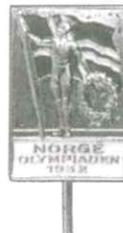
GERMANIA

PORTOGALLO

NORVEGIA

SVEZIA

UNGHERIA



**BERLINO 1936
XI GIOCHI OLIMPICI**

GERMANIA



AUSTRIA



CECOSLOVACHIA



EGITTO



ITALIA



POLONIA



SVEZIA



UNGHERIA



USA



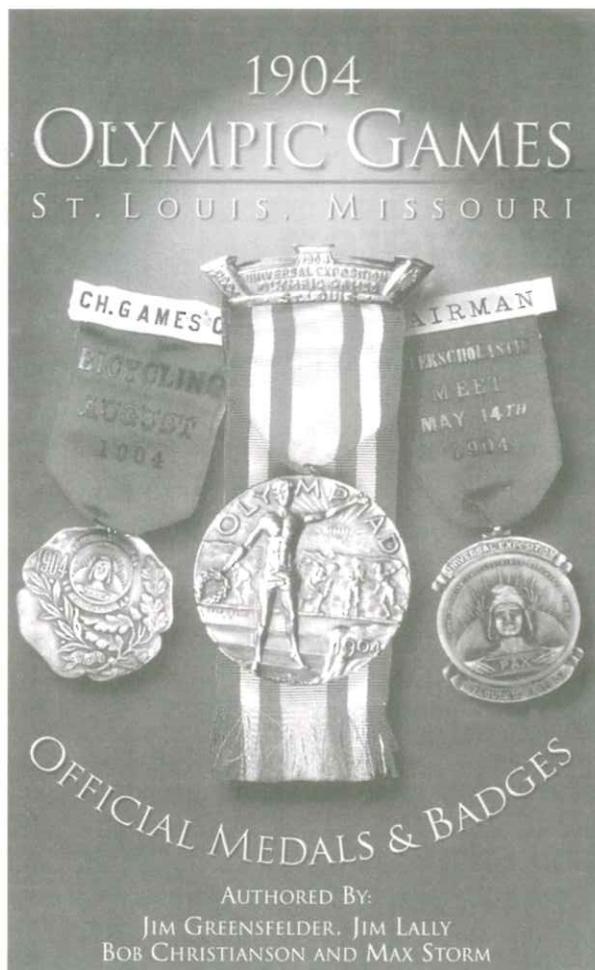
SVIZZERA



di **Maurizio Tecardi**

Solo recentemente sono venuto in possesso di un interessantissimo volumetto riguardante le medaglie ufficiali ed i distintivi relativi alla terza edizione dei moderni Giochi Olimpici: quelli di St. Louis del 1904. Nelle 56 pagine che lo compongono è possibile ammirare, riprodotte a colori in una maniera assolutamente perfetta, le medaglie di partecipazione, dei vincitori ed i distintivi (badges) ad oggi conosciuti riguardanti questi Giochi. Inoltre vi sono numerose notizie, informazioni e dati tecnici sulle varie discipline sportive (olimpiche e non) che hanno caratterizzato questa edizione dei Giochi che si svolse nella capitale della Louisiana dal 1.7 al 23 11. 1904 nel più vasto e prolungato ambito (14.5 -30.11) della Esposizione Mondiale "World's Fair, St. Louis - LOUISIANA PURCHASE EXPOSITION". Un volumetto, lo voglio sottolineare, veramente interessante, anche sotto il profilo filatelico e storico-postale, alla storia dei moderni Giochi Olimpici. Purtroppo non sono in grado di fornire informazioni su come reperirlo né sul suo costo; posso solo indicare il sito web (www.olympicmedals.info) sul quale, penso, si potranno trovare informazioni utili al riguardo. 

ST. LOUIS 1904



GIOCHI OLIMPICI

**ASTE
VALUTAZIONI
MANCOLISTE
ACQUISTO
VENDITA
SCAMBI**

Fiaccole, Medaglie vincitori,
Medaglie di partecipazione
Medaglie commemorative
Distintivi e badges
Distintivi candidature
Diplomi, Manifesti, Rapporti ufficiali,
Programmi, Biglietti
Libri, Cartoline, Souvenirs, ecc.

Ci rechiamo in tutto il mondo per trattative importanti.
Riservatezza assoluta.
Aste dal 1990.

**PER IL PROSSIMO CATALOGO ILLUSTRATO
E PREZZI REALIZZATI
INVIARE**

US\$ o EURO 20.-

I prossimi 3 cataloghi sono disponibili a US\$ o EURO 40.-

**MEMORABILIA
1896-2004**



INGRID O'NEIL
Sports & Olympic Memorabilia
P.O. Box 872048
Vancouver, WA 98687 USA

Tel.(360)2608284
Fax. (360) 260 8370
E-mail sports@ioneil.com

Visitate il nostro sito web:
www.ioneil.com



La Storia degli stadi attraverso le cartoline



di **Roberto Romin**

www.stadiumpostcards.too.it

roro@racine.ra.it

Il 17 maggio scorso è stato celebrato il cinquantesimo anniversario dell'inaugurazione dello stadio Olimpico di Roma. Giornali e televisioni ne hanno parlato, ricordando quella domenica capitolina del 1953 quando l'Italia di Meazza fu sconfitta 3-0 dall'Ungheria col doppietta di Puskas e gol di Hidegkuti. La storia dello stadio costruito alle pendici di Monte Mario e degli eventi che da quel giorno si sono susseguiti, è abbastanza nota: dalle Olimpiadi del '60 allo spareggio-scudetto del '64 fra Bologna e Inter; dalla finale degli Europei del '68 vinta dall'Italia sulla Jugoslavia al primo scudetto della Lazio nel '74; dai Mondiali di atletica dell'87 alla finale dei Mondiali di calcio del '90, senza dimenticare il Giubileo degli sportivi con Papa Giovanni Paolo II in tribuna.

Forse però non tutti sanno quello che successe prima. E il 'prima' dell'Olimpico è legato al regime Fascista visto che le fondamenta di quello che sarebbe diventato l'Olimpico, ma che inizialmente venne battezzato stadio dei Cipressi poi stadio dei Centomila, furono gettate all'inizio degli anni Trenta in vista delle Olimpiadi che Roma intendeva ospitare nel '44. Il 7 maggio del '38, giorno che ispirò proprio il film 'Una giornata particolare' di Ettore Scola con Sofia Loren e Marcello Mastroianni, sulle gradinate ancora incomplete dello stadio, Benito Mussolini e Adolf Hitler suggellarono il 'patto d'acciaio' nel corso di una imponente parata lirico-militare. L'anno seguente venne inaugurata la pista di atletica a sei corsie in occasione della finale nazionale dei Ludi juveniles della Gil. Lo stadio cadde nell'oblio fino al '44 quando venne riesumato dal Comando interalleato del Mediterraneo per una serie di manifestazioni

aperte solo ai soldati angloamericani e alleati. Tra queste gare si ricorda una epica sfida amichevole di rugby fra Sudafrica e Nuova Zelanda. Passata la bufera del conflitto, il Coni, con un finanziamento autonomo di tre miliardi e 400 milioni di lire, affidò il completamento dei lavori al professor Carlo Raccatelli e all'architetto Annibale Vitellozzi. 35.000 mq di superficie; dieci cancelli esterni; 59 uscite che consentono agli 80 mila spettatori di sfollare in undici minuti; un fossato largo due metri e profondo 1,90; 572 posti per la stampa: ecco i numeri col quale si presentava lo stadio Olimpico alla vigilia dell'inaugurazione.

Benchè sia l'attiguo stadio de Marmi il soggetto probabilmente più immortalato fra gli stadi Italiani con oltre un centinaio di vedute differenti, anche l'Olimpico non scherza. Fra edizioni d'epoca e cartoline moderne, si può ritenere che la soglia delle cento sia molto prossima.

In questa sede si propone la cartolina, sufficientemente comune, edita in occasione del match di inaugurazione ufficiale. Nella dicitura si noti l'arcaico 'olimpíaco'. La gara contro l'Ungheria non fu tuttavia la prima che fu disputata nello stadio. Una settimana prima si giocò infatti Lazio-Juventus 0-1. Fra gli aneddoti più curiosi c'è quello del 31 dicembre '55, quando la Lega calcio - evento unico nel calcio italiano - decise di far giocare, nello stesso giorno, due gare del campionato di serie A: alle 13 ebbe inizio Roma-Atalanta (3-2), mentre alle 15, per la squalifica del 'Collana', si giocò Napoli-Fiorentina (2-4) coi gigliati di Bernardini avviati a vincere il loro primo scudetto.

[6-continua]

Già pubblicati: Cartoline di stadi: tutto nacque vent'anni fa (n.41); Bologna e Milano (n.42); Firenze (n.43); Bergamo (n.44); Trieste (n.45).



ARCHIVIAMO IL "MONDIALE" DEL 2002

di Pierangelo Brivio

Come sostenitori della nostra "nazionale" l'abbiamo già archiviato da un pezzo, anche se ci rimane il magone del modo rocambolesco, se non grottesco, con il quale siamo stati mandati a casa. Come filatelisti ne abbiamo già parlato tanto, ma resta da completare il quadro delle emissioni con le quali la Corea, dal giorno che si è vista assegnare - in coabitazione con il Giappone - questi campionati, li ha puntualmente celebrati battendo la grancassa a scadenze preordinate, con emissioni perfettamente studiate anche dal punto di vista del marketing.

Naturalmente non è nostro compito né incoraggiare né scoraggiare l'acquisto di queste emissioni. Ognuno è libero di investire come vuole i suoi capitali: può acquistare i BOT, le obbligazioni della Cirio, i CCT, le azioni della TELECOM France, i francobolli dei mondiali di Corea, ed altro ancora. Noi ci limitiamo a fornire il completamente delle informazioni utili per conoscere in maniera organica tutto quanto è stato approntato su questo sfortunato episodio del calcio italiano.

1. Emissione del 1 agosto 1996. La FIFA assegnò alla Corea i "Mondiali" del 2002 in una sua riunione del 31 maggio 1996. A tempo di record fu approntata questa prima emissione di due valori che mostra azioni di gioco di calciatori coreani. Due annulli: uno generico, con un pallone; l'altro che mostra un tackle.



2. Emissione del 31 maggio 1997. Soggetti: effigie di Jules Fâet e antico gioco del chukguk, simile al calcio, praticato nel periodo così detto dei Tre Regni, durante la dinastia dei Joseon. Il gioco venne importato dalla Cina, dove il leggendario imperatore Hwang lo faceva giocare ai suoi soldati. Il disegno è di Won,in-jae, tratto da un vecchio dipinto di Lee,Chul-joo.



3. Emissione del 30 maggio 1998. I soggetti, sia dei francobolli che degli annulli, si ispirano a fasi di gioco del calcio moderno.



4. Emissione del 31 dicembre 1999. I quattro francobolli mostrano altrettante fasi di gioco; uno dei soggetti ha ispirato anche l'annullo.



5. Emissione del 24.11.2000. I dieci stadi destinati ad ospitare gli incontri dei "Mondiali" 2002 sono stati raccolti in altrettanti francobolli; sulla destra della figura dello stadio è riportata la mascotte dei Campionati, utilizzata anche come soggetto per l'annullo. La disposizione dei francobolli nel foglio è la seguente:

Stadio di Seoul - Stadio di Busan
 Stadio di Daegu - Stadio Munhak di Incheon
 Stadio di Gwangju - Stadio di Daejeon
 Stadio Munsu di Ulsan - Stadio di Suwon
 Stadio di Jeonju - Stadio di Jeju.

In ciascuna città, per il primo giorno d'uso, fu utilizzato un annullo speciale con un preciso schizzo dello stadio interessato.





6. Emissione del 31.5.2001. I francobolli intendono ricordare i "Mondiali" nei quali era presente anche la rappresentativa coreana: 1954 Svizzera; 1986 Messico; 1990 Italia; 1994 USA e' 1998 Francia. La Corea è orgogliosa di essere l'unica nazione asiatica presente per ben sei volte nella fase finale dei mondiali di calcio. I soggetti mostrano fasi di gioco nelle quali è impegnato un giocatore coreano e sfondi caratteristici di ciascuno dei Paesi organizzatori.



7. Emissione del 31 maggio 2002. Undici "gesti" tipici del gioco del calcio sono mostrati nell'ultima delle emissioni realizzate per il "battage" filatelico prima dei mondiali nippo-coreani. Simbolicamente il foglio, che racchiude undici francobolli di forma rotonda, vuole mostrare la globalità dell'attività della FIFA. L'annullo riassume alcune di queste fasi di gioco.



Ecco l'impronta della nostra nuova macchina affrancatrice





di **Andrea Trongone**

Il Calcio

Così è intitolata la mostra iconografica tenutasi a Fiorenzuola (Pc) nei giorni 1-2-3-4 maggio che ha radunato tanti appassionati di questo sport.

Il programma: 1 maggio inaugurazione ufficiale della mostra (tra i tanti ospiti invitati anche Gene Gnocchi che nel Fiorenzuola calcio di qualche tempo fa è stato protagonista anche di una promozione); 2 maggio apertura della mostra e partecipazione delle scuole di calcio della provincia di Piacenza, Parma e Cremona; 3 maggio, il giorno più importante, vede il XXXIII raduno nazionale dei collezionisti calcio con il loro mercato scambio e l'assemblea dei soci. Nell'occasione è stato allestito un ufficio postale distaccato con annullo speciale figurato a cui vanno aggiunte due cartoline edite dal circolo filatelico locale; 4 maggio apertura della mostra. Passiamo al materiale esposto: la collezione Sini dava il benvenuto ai visitatori contornata da altre più piccole di cartoline stadi (P. Allegri), memorabilia (del sottoscritto), sciarpe, gagliardetti, poster, materiale del centenario del Genoa, collezioni di pins con relativi coni per alcuni di essi, 13 pannelli da Coverciano a raccontare la storia del calcio. E non potevano mancare le maglie: Platini (cosa darei per averla), Cabrini, Falcao, Cruiff, Dossena, Maradona, Zico, Oriali, Maldini, Baggio ed altre ancora. Ed ancora scarpe, palloni, ed accessori dal 1910 al 1950. Uno spettacolo per gli appassionati!



CALCIOMANIA



XXXIII RADUNO NAZIONALE C.C.C.'90 - F.I.C.M.C.



Mostra Filatelico-iconografica - "il Calcio" Fiorenzuola d'Arda - 01/04 Maggio 2003

Al piano di sopra il mercato scambio con cartoline, biglietti, pins, maglie, figurine, foto, autografi. Giornate da organizzare più spesso. Un grazie ai soci del circolo di Fiorenzuola che hanno ospitato la manifestazione che sono sempre attenti ed aperti ad ogni forma di collezionismo.

FRANCIA 1938

Tutti gli appassionati di calcio conoscono il nome ed il viso dei più grandi calciatori del mondo. Ma conoscete i calciatori di questo francobollo? La vignetta è presa da una foto di un incontro della semifinale della Coppa di Francia dello stesso anno. Era una gara fra l'Olympique Marsiglia (maglia bianca) e l' Havre (maglia blu e azzurra). I giocatori sono: a destra il portiere dell'Havre SCHLEGEL (nazionale svizzero); al centro l'attaccante del Marsiglia ZERMANI; a sinistra il difensore dell'Havre BERNARDI.



QUANDO L' "A.S. MONACO" CONQUISTO' LA "COUPE DE FRANCE"

di Pierangelo Brivio

Per un tifoso di calcio ci sono delle date che fanno epoca. Come il 1969, quando la Fiorentina conquistò lo scudetto, o il 1970, quando toccò al Cagliari, o il 1985, quando fu la volta del Verona. Mettiamo che adesso sia la volta del Chievo (sempre meglio della Juve). Per i monegaschi l'anno del trionfo fu il 1960: la loro squadra di calcio non solo diventò "Campione di Francia", ma vinse anche la "Coupe de France" e la "Coupe Drago", roba da vertigini.

Di quell'anno memorabile rimane un ricordo filatelico, la cui documentazione trovo sulla rivista francese "Philatélie Magazine" n.9, ottobre-novembre 2002.

Quando il "Monaco A.S." arrivò alle semifinali della "Coupe de France" i responsabili della filatelia del Principato cominciarono a pensare che, se c'è l'avessero fatta, sarebbe stata un'occasione da celebrare con un francobollo. Tuttavia l'emissione di un francobollo, a parte le procedure burocratiche, richiede tempo, specie se si vogliono fare francobolli belli e non certe patacche come si trovano anche non tanto lontano da Montecarlo. Bisogna fare un concorso, scegliere i disegni, ritoccare i bozzetti, approntare le lastre o i clichés; approvare il francobollo (è il Principe che se ne occupa personalmente); e poi farlo stampare. Era impossibile e la data della finale era troppo vicina. D'altra parte il proverbio "Passata la festa, gabbato lo Santo" esiste anche là, seppure in versione un po' diversa.



Fig.1 - Una foto "storica" i calciatori del "Monaco" festeggiano la conquista della "Coupe de France" a Colombes; il 15.5.1960, quando batterono i ben più titolati avversari del "Saint-Etienne".

Qualcuno ebbe un'idea geniale: prendere il soggetto "Calcio", da 2 F. della emissione olimpica del 1952, far modificare il valore in 5 F. ed aggiungere una sovrastampa celebrativa. Naturalmente, incrociando le dita, se la "squadretta" del Monaco fosse riuscito a battere i ben più blasonati avversari del Saint-Etienne nella finale che avrebbe dovuto giocarsi nel mitico stadio di Colombes il 15 maggio 1960.

I calciatori del Monaco riuscirono a farcela, portandosi a casa, dopo il Campionato di Francia, anche la "Coupe de France". Anche i loro colleghi della filatelia ci riuscirono, con la differenza che i goal segnati a Colombes erano fuori discussione, mentre una grande percentuale dei fogli sovrastampati risultarono difettosi. Per evitare di mettere sul mercato una emissione discutibile per il gran numero di varietà esistenti si decise di annullare l'emissione.



Fig.2 - Quartina del "non emesso" da 5 F., non sovrastampato.

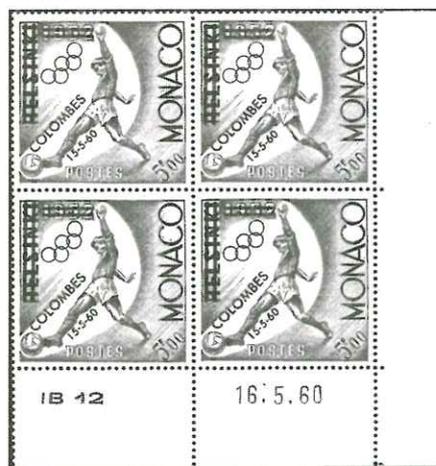


Fig.3 - Quartina con sovrastampa "Colombes/15-5-60". Il francobollo non fu adottato a causa della grande percentuale di sovrastampe difettose.

NORVEGIA - SIMPATICA EMISSIONE

Il socio Mario Fiorelli ci segnala questa simpatica emissione.

Sono sei francobolli e relativo foglietto editi per la celebrazione del 100^o anniversario della Federazione Calcio della Norvegia. Nel foglietto vi sono i sei valori ed uno spazio identico alle dimensioni del francobollo, ma senza valore, delle citazioni relative all'argomento del francobollo. Ecco la traduzione:

1 Norvegia-Germania 2-0 – Olimpiadi 1936

Con sgomento la gente nelle tribune ha visto la nostra difesa completamente confusa, giocavano come galline spaventate.

Berliner Lokalanzeige

2 Norvegia-USA 3-2 – calcio femminile

Olimpiadi 2000 finale

Tocca agli storici del calcio decidere se questa gara è stata la più bella di sempre.

USA today

3 Norvegia-Brasile 2-1 Mondiali 1998

Chiamatemi Flonaldo.

Tore André Flo

4 Milan-Roseborg 1-2 – Champion League 1966

E' la cosa peggiore successa la club da quando sono diventato presidente nel 1986.

Silvio Berlusconi

5 Norvegia-Svezia 3-1 1960

Il re Olav (di Svezia) ha abdicato domenica durante i novanta minuti in favore di Kuiksen (giocatore norvegese)

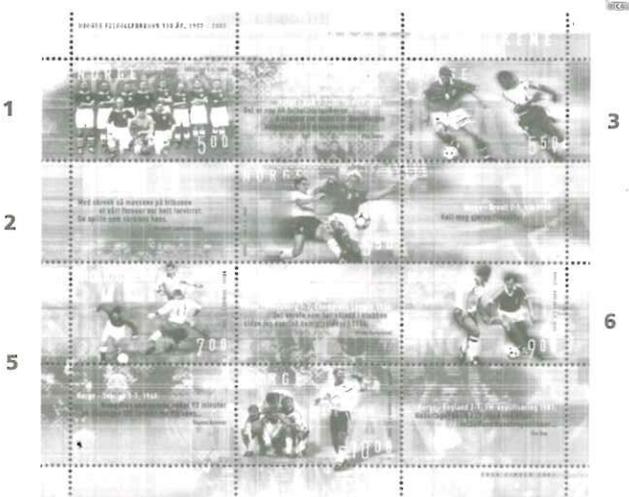
Dagens Nyheter

6 Norvegia-Inghilterra 2-1

1981 qualificazioni mondiali

La sconfitta ha mandato l'Inghilterra nella Repubblica delle Banane.

The Sun



4

CHAMPION LEAGUE 2003

Il socio Roberto Martino ci segnala l'annullo tedesco usato a Bonn per celebrare la finale tra le nostre Milan e Juve.



Foto ricordo di Milanofil 2003



Un socio dell'IMOS ci invia questa richiesta :

Cerco-Scambio cartoline e vignette dei Giochi Olimpici del 1936 (estivi e invernali). Inoltre vorrei avere delle informazioni sul saltatore con gli sci Bruno Da Col, partecipante ai Giochi di Garmisch nel 1936 e di S.Moritz nel 1948.

H. KELM

Lasmatt 5

CH - 4455 ZUNZGEN

SVIZZERA



SALUTI DA



- 1 - saluti da Imola (Uccellari Francesco)
- 2 - saluti da S. Marino (Uccellari Francesco)
- 3 - saluti da Modena (Vellani Ferdinando e Bertacchini Romano)
- 4 - saluti da Nürnberg (Heinz Korbmann)



TUTTE LE NOVITÀ
PRESENTATE IN QUESTA RUBRICA
SONO DISPONIBILI PRESSO:

S.F.I.R.

**STUDIO FILATELICO INTERNAZIONALE ROMA
EREDI BOLAFFIO S.A.S.**

VIA NAZIONALE, 251 - TEL. 06/48.73.868 - FAX 06/48.73.302
00184 ROMA



MECCANOFILIA

A cura di **Franco Ucellari e Nino Barberis**

A.M. SPORTIVA NATALIZIA

Razzolando in una collezione sul "Natale" ho scoperto questa "rossa" del Club Atletico Cearense di Fortaleza, Brasile, con un soggetto tipicamente natalizio. Questa affrancatura ha due particolarità: è l'unica che è contemporaneamente "sportiva" e "natalizia" ed è l'unica A.M. natalizia con soggetto "cristiano": mostra infatti una tipica scenetta della natività. Incidentalmente, nel logo a stampa sulla busta si vedono due remi incrociati e, sembra, un pallone da rugby; tuttavia è noto che questa Società Sportiva ha anche una squadra di calcio.



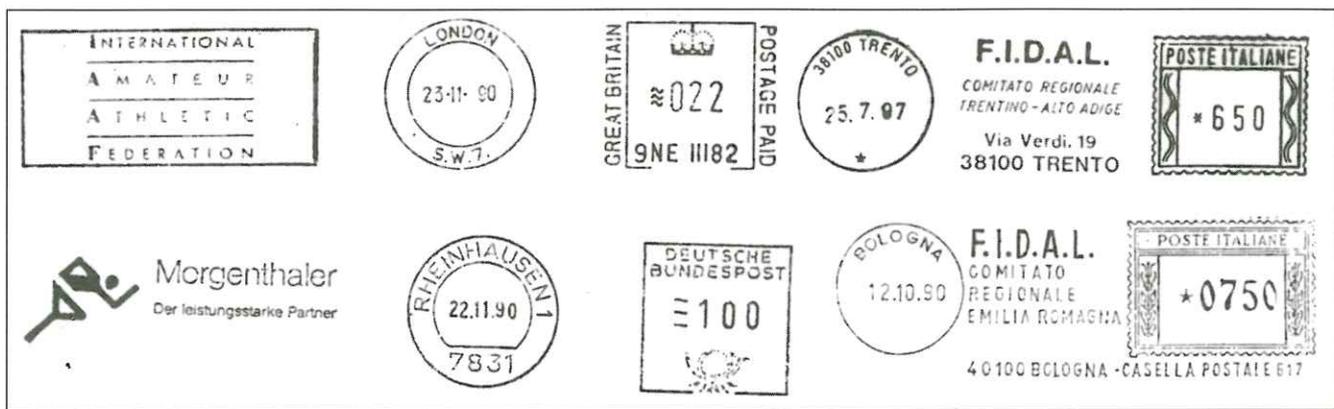
ARTICOLI SPORTIVI

Anche se non essenziali, certe A.M. di fabbricanti di articoli sportivi o di operatori nel campo dell'abbigliamento sportivo possono diventare utili in qualche occasione.



ATLETICA

Due "rosse" di Comitati Regionali della Federazione Italiana di Atletica Leggera ed una della I.A.A.F., unitamente ad una bella stilizzazione dell'atletica. E' stato uno dei primi pittogrammi, messi in uso per le Olimpiadi di Monaco.



OLIMPIADI

Uberto Stefanutti ci segnala queste interessanti "rosse" sportive finora mai presentate in questa rubrica.

1. Spagna 1969.

Impronta del Comitato Olimpico Spagnolo a Madrid.

2. Svizzera 1996.

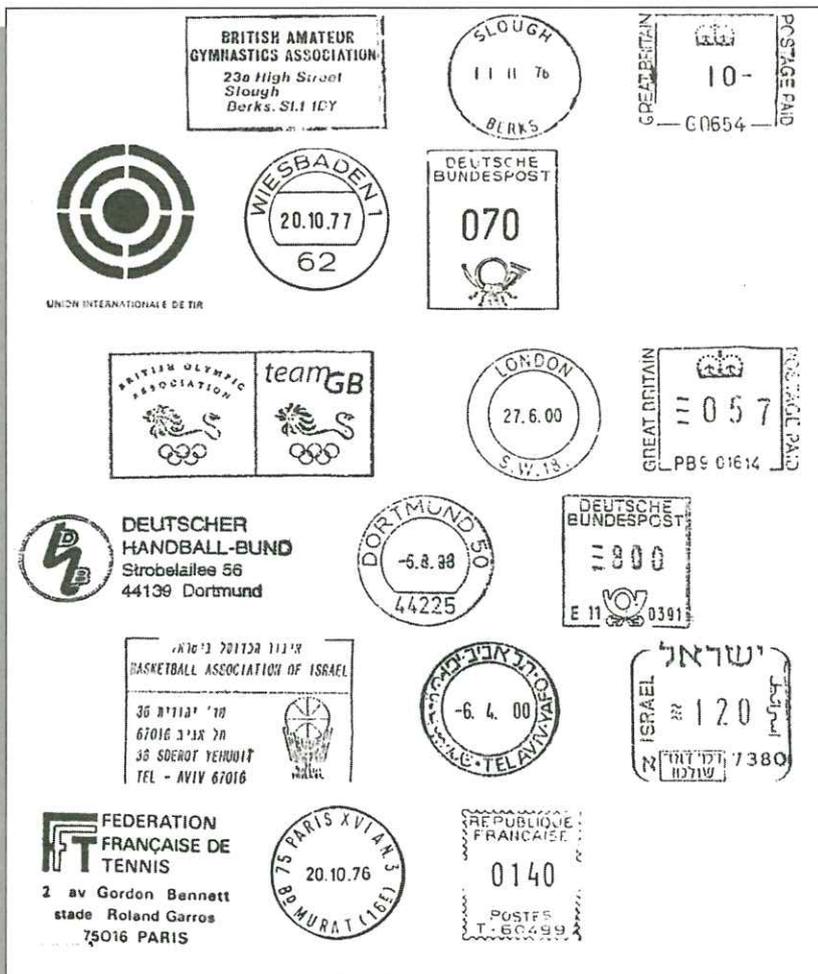
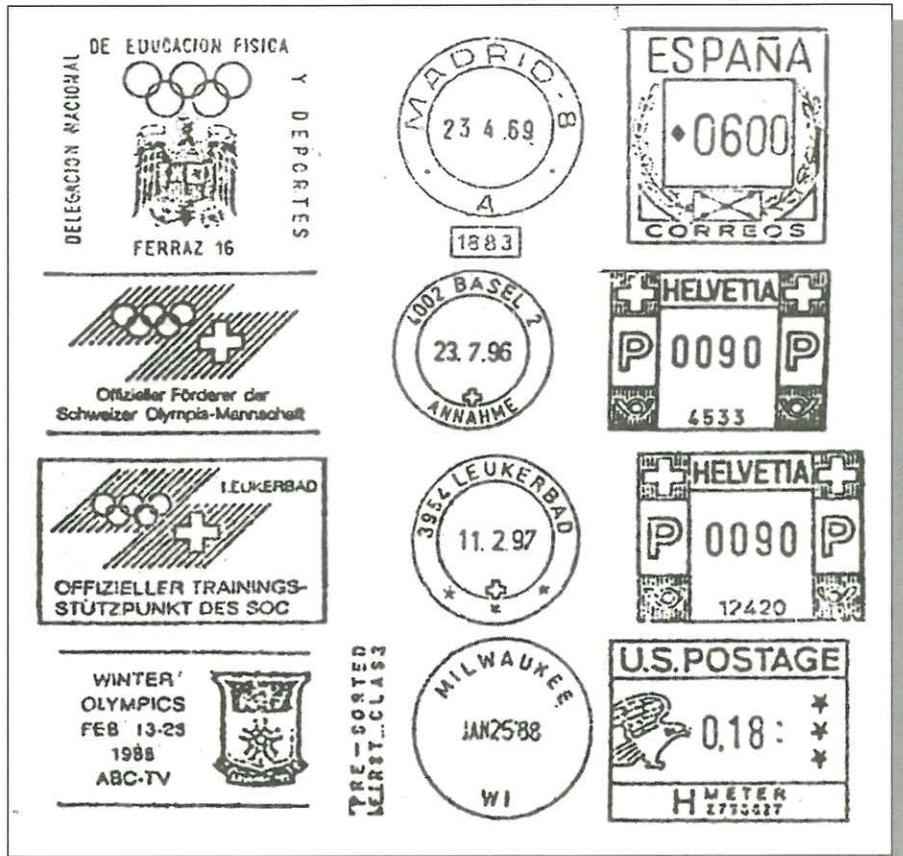
Impronta del giornale Basler Zeitung, sponsor ufficiale della Rappresentanza Svizzera alle Olimpiadi.

3. Svizzera 1997.

Impronta di Leukeebad, località ufficiale di allenamento della equipe svizzera.

4. USA 1998.

Impronta della Assicurazioni Northwestern per i Giochi Olimpici 1988 a Calgary.



FEDERAZIONI STRANIERE

Proseguendo nella segnalazione di "rosse" di Federazioni e di Associazioni Sportive di altri Paesi mostriamo oggi, nell'ordine:

1. Federazione inglese di Ginnastica.
2. Unione Internazionale del Tiro, che ha sede in Germania.
3. Associazione Olimpica britannica.
4. Federazione tedesca di Pallavolo.
5. Federazione israeliana di Basket.
6. Federazione francese di Tennis.

MERCATINO

In occasione del Centenario del Tour de France 2003 verranno organizzate quattro Fiere del collezionismo dedicate al ciclismo.

Informazioni più dettagliate possono essere chieste a Guido Cammaert Tel. 0032 475 626947- 0032 92272202.

Queste le date previste:

14 Giugno a Hamoir (Belgio)

21 Giugno Valkenburg (Olanda);

28 Giugno in Francia nei dintorni di Parigi;

05 Luglio a Nazareth (Belgio).

14 Giugno e 8 Novembre 2003 VIENNA "Giornate di scambio per Filatelici Sportivi" Koppstrasse 100, 1160 Vienna. Informazioni Ortwin Schiessel, Lascygasse 14-16 A-1170 Vienna Tel. 0043 01 4858564 , e-mail: ortwin.schiessel@aon.at

25-27 Luglio 2003 BO – TELEMAR (Norvegia) "9^a Olympic Collectors World Fair " Per informazioni rivolgersi a Halvor Kleppen, Kleppenvegen, n.48, N-3800 BO tel. 0047 3595 1719, fax 0047 3595 0030 , e-mail: halvor@kleppen.com

30 Agosto 2003 GAND (Belgio) "15^a Borsa di scambio sul Ciclismo" presso la Salle Seleskest, Sint-Salvatorstraat, 28-9000 Gand (Belgio) Informazioni: Ghijs Eddy – Frans de Potterstraat, 23 B-9000 Gand Tel. 09 2229474

18 Ottobre 2003 BOLDERBERG-ZOLDER (Olanda) "2 Borsa di scambio sul Calcio e sul Ciclismo" presso la Kajoba- Sporthal. Informazioni : Maurice Hermans, Reeenlaan, 56, 3550 Bolderberg-Zolder Tel. 0032 011 251730 e-mail: mhermans.zolder@belgacom.net

16 Novembre 2003 AVESNES SUR HELPE (Francia) "7^a Esposizione e Borsa di scambio sul Ciclismo" presso la Salle de la Brasserie du Bastion Informazioni: Christian Lefebvre, 7 Rue Kleber Herbin Avesnes sur Helpe Tel. 03 27613475

Si raccomanda di verificare date e indirizzi prima di programmare un viaggio alla scoperta di questi nuovi appuntamenti, in quanto le date sono soggette a variazioni.

IL NUOVO CATALOGO SUGLI ANNULI SPECIALI ITALIANI EDITO DALLA ANCAI:

Diventerà sicuramente uno dei "testi sacri" non solo dei collezionisti di annullamenti italiani ma anche di tutti gli studiosi di storia postale e, perchè no, anche dei tematici. Infatti nelle oltre 200 pagine che compongono questo studio catalogo "Annulli Speciali Italiani-1871\1920" sono elencati, illustrati, commentati e valutati 103 annulli speciali utilizzati da servizi postali distaccati in mezzo secolo di storia postale. Di tutti questi annulli vengono indicate anche la prima e l'ultima data conosciuta e moltissimi sono riprodotti su lettere e cartoline molte illustrate effettivamente viaggiate. Il primo annullo riportato è quello dell'Esposizione Internazionale Marittima di Napoli del 1871, l'ultimo quello della Fiera Campionaria di Trieste del 1920. I collezionisti sportivi troveranno finalmente tutti gli annulli che possono interessarli: dal primo rarissimo utilizzato a Roma nel 1895 in occasione della 2^a Gara Nazionale di Tiro a Segno a quello della Festa Ginnico Militare di Livorno del 1919. Per molti si tratterà di vere e proprie scoperte! Naturalmente ne consiglio vivamente l'acquisto.

presso ANCAI, Via Petrarca 12, 10126 Torino
c/c postale 34338103. Il costo è di 25 euro+postali.





PANORAMA

A cura di **Mauro Gilardi**

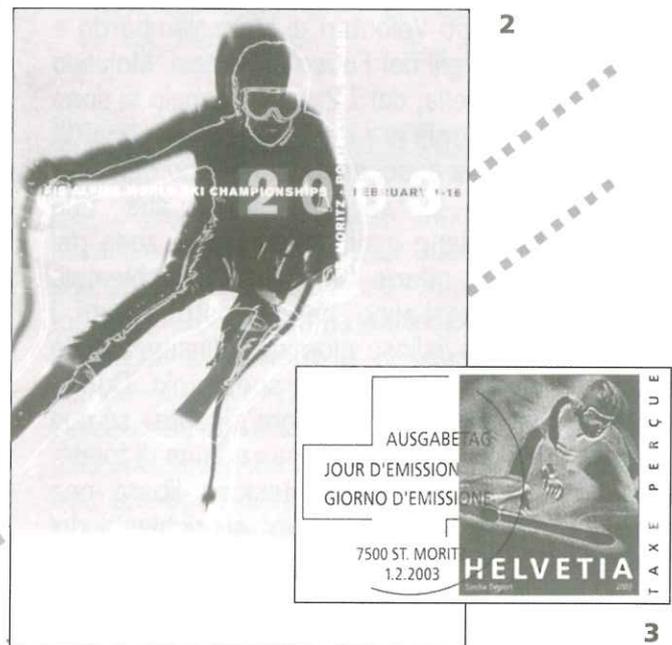
LO SPORT PER LA VITA

SportABILI è un'organizzazione no-profit di Predazzo (Trento) che si propone di avvicinare i disabili allo sport, inteso non solo come agonismo ma, soprattutto, come attività ricreativa in armonia con la natura. La Val di Fiemme, perla delle Dolomiti, è la cornice ideale per questi obiettivi. Affascinante d'inverno, rilassante d'estate, luogo ideale per un'incredibile gamma di sport e di attività: dallo sci di fondo alla discesa nei mesi invernali, dall'equitazione al trekking, dal tennis al nuoto ed al basket nei periodi più caldi. SportABILI rivolge la propria attenzione, in particolare, alle persone con disabilità motoria e sensoriale, pur non escludendo il supporto a persone con disabilità intellettiva. Anche quest'anno, per festeggiare la chiusura della stagione invernale, è stata organizzato il "Trofeo Val di Fiemme", una gara internazionale di slalom gigante. In occasione di questa quinta edizione si è voluto estendere la partecipazione al trofeo anche alle famiglie, agli amici ed a tutte quelle persone che vivono in stretto rapporto con il disabile. Si è così ideata una "sfida sportiva" fra persone disabili e normodotate, una gara entusiasmante tra coppie costituite da uno sportivo disabile ed un suo familiare o amico. Il 16 marzo, a ricordo della manifestazione, Poste Italiane ha utilizzato a Predazzo - in località Bellamente - un annullo speciale raffigurante il logo dell'associazione (1).

MONDIALI DI SCI

Il 1 febbraio l'Amministrazione Postale Svizzera ha emesso una cartolina postale dedicata ai Campionati Mondiali di sci organizzati quest'anno a St. Moritz. Proprio ispirandosi a questa manifestazione, l'ufficio turistico di St. Moritz ha organizzato nel 2001 il "2 St. Moritz Design Award": un concorso riservato agli allievi delle principali accademie tedesche e svizzere. Ad aggiudicarsi il primo premio (5.000 franchi svizzeri) è stata Sylvia Stroinski dell'Accademia di belle arti di Stoccarda. Tra i migliori cinque lavori segnalati dalla giuria del concorso, un comitato

interno dell'unità "Francobolli e filatelia" della Posta Svizzera ne ha poi selezionati due che sono stati utilizzati per il progetto della cartolina postale emessa a febbraio. Anche questa volta la scelta ha favorito due studentesse dell'Accademia di Stoccarda: il disegno presentato da Carolin Frick è stato riprodotto sulla cartolina (2) mentre quello di Sascha Gessert è stato utilizzato per l'impronta del francobollo (3).



LA TARGA D'ORO

Sabato 8 e domenica 9 marzo si è svolta ad Alassio la 50ª edizione della "Targa d'oro" di bocce. Organizzata dalla locale società bocciofila, la tradizionale manifestazione a quadrette (squadre di quattro giocatori ciascuna) è ormai diventata un punto di riferimento nazionale per le bocce ed ha visto quest'anno la partecipazione di ben 377 formazioni, per un totale di 1.508 giocatori. Il torneo è stato vinto dalla Ferrero Caudera di Cirié che nell'incontro di finale - disputato davanti ad un migliaio di spettatori - si è imposta per 13 a 1 sulla quadretta della Turbosider Asti. Il mezzo secolo di vita della "Targa d'oro" è stato ricordato anche filatelicamente. Il giorno della finale, su richiesta dell'Amministrazione Comunale, Poste Italiane ha allestito un proprio ufficio postale nei nuovi locali

della Bocciofila Alassina ed ha utilizzato un annullo speciale (4).



POMPIERI SULLA NEVE

Organizzati dalla Federazione dei Corpi dei Vigili del Fuoco Volontari della Provincia di Trento, in collaborazione con l'Unione Distrettuale dei Corpi dei Vigili del Fuoco Volontari di Mezzolombardo e con i Corpi dei Vigili del Fuoco di Andalo, Molveno e Fai della Paganella, dal 12 al 18 gennaio si sono disputati sull'Altopiano della Paganella i XIX Campionati Italiani di sci alpino e nordico per Vigili del Fuoco. E' la seconda volta che tale manifestazione viene ospitata in questa zona del Trentino ricca di offerte turistiche ed ambientali. L'edizione di quest'anno ha riservato a tutti i partecipanti meravigliose giornate all'insegna dello sport, del divertimento e dello spettacolo. Due le gare in programma: una di slalom gigante - su due prove di circa 35 porte ciascuna - ed una di fondo, sulla distanza di 15 km a tecnica libera con partenza in linea. Il 16 gennaio, su richiesta del Comitato Organizzatore, Poste Italiane ha attivato uno sportello postale temporaneo presso il Pala Congressi di Andalo ed ha posto in uso un annullo speciale a ricordo della manifestazione (5).



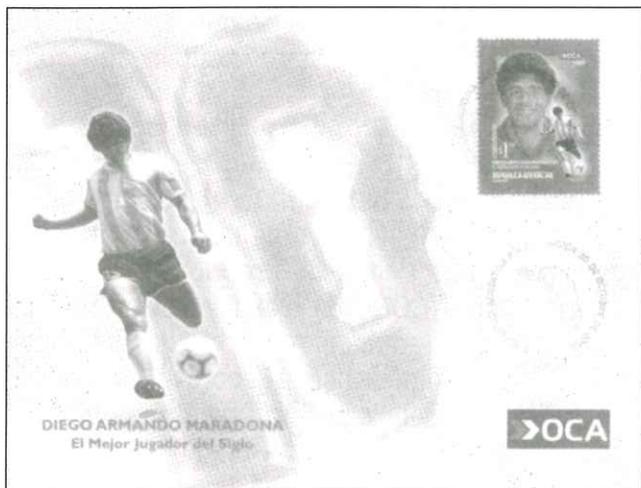
NEL NOME DI DIEGO

Per gli argentini Diego Armando Maradona è un mito, una divinità ed ora, come tutte le divinità che si rispettano, ha anche una chiesa ed una religione su misura, fondate a Rosario - nella provincia di Sanța Fé - 310 chilometri da Lanus, il sobborgo di Buenos Aires dove nacque nel 1960. La "Iglesia

Maradoniana" è nata un anno fa, quando Hernan Amez e Alejandro Veron, giornalisti sportivi, ne deposero la prima pietra in un bar di Rosario e sistemarono sul bancone il santino da adorare: una riproduzione dell'idolo vestito con il saio biancoceleste. La notizia è però sbucata dall'anonimato solo tre o quattro mesi fa, quando i quotidiani locali hanno pubblicato una raffica d'interviste ai due sacerdoti fondatori. Ad uso di coloro che volessero convertirsi al nuovo credo, segnalò che, secondo il calendario riveduto e corretto dai maradoniani, quello che corre è il quarantatreesimo anno d.D. (dopo Diego) e la ricorrenza del Natale cade il 30 di ottobre, data di nascita del "Mas grande". Un posto privilegiato in questo calendario occupa la casella del 22 giugno: quel giorno, 17 anni fa, "Dios" usò la sua manina per infilzare l'odiata Inghilterra ai Mondiali messicani, spalancando all'Argentina le porte della vittoria finale e offrendo al suo popolo l'occasione di una piccola ma significativa rivincita dopo lo smacco subito alle Falkland. I comandamenti sono naturalmente dieci: più che alla Tavola di Mosé, il riferimento è al numero di maglia di Maradona (rispetta il calcio, ama il pallone sopra ogni altra cosa, dichiara il tuo amore per Diego, imponi ai tuoi figli il nome di Diego, ecc.). Non potevano poi mancare gli apostoli, tra i quali spiccano il manager Guillermo Coppola ed il tecnico dei mondiali Carlos Bilardo. Visto che non esiste religione senza nemici, la cerchia degli eretici è capeggiata dall'ex presidente della Fifa, Joao Havelange, che assomma due colpe non espiabili: essere brasiliano ed aver approfittato del suo potere per perseguitare Diego (nel '94 venne cacciato dalla Coppa del mondo negli Stati Uniti). Il testo sacro è l'autobiografia "Yo soy el Diego de la gente", vangelo di cui gli adepti leggono e commentano, a cadenza settimanale, i passi più importanti. La "Iglesia" conta oggi circa 400 adepti ma a Rosario dicono che è in netta, irresistibile espansione. Se qualcuno è interessato alla cosa può scrivere all'indirizzo iglesiamaradoniana2001@yahoo.com. Chissà se anche il responsabile per la filatelia del corriere postale privato argentino OCA è uno dei seguaci di questa "religione" (a leggere il bollettino filatelico si direbbe proprio di sì!). Fatto sta che, il 30 ottobre 2002, in coincidenza con il suo 42 compleanno, il "miglior giocatore del secolo" è stato celebrato con l'emissione di un francobollo, stampato in 300.000 esemplari e destinato ad essere utilizzato per il trasporto della

corrispondenza nell'ambito del territorio nazionale. L'annullo primo giorno raffigura il numero "10", quello che contraddistingue i grandi campioni e che Diego Armando Maradona ha sempre portato sulle spalle (6).

6



LA MARCIALONGA

Domenica 26 gennaio si è svolta la 30^a edizione della Marcialonga di Fiemme e Fassa, la regina delle gran fondo. Ispirata alla Vasaloppet - l'evento più importante sia dal punto di vista storico che sportivo per lo sci di fondo - la manifestazione trentina è ormai diventata una classica del gran fondo, l'unica in Italia a far parte del prestigioso circuito Worldloppet e, dal 2000, anche della FIS Marathon Cup. Nel lontano 1972, quando si disputò la prima edizione, alla partenza c'erano poco più di mille concorrenti. Oggi sono diventati più di cinquemila, provenienti da tutti e cinque i continenti ed accomunati dall'unica e grande passione per lo sci di fondo. E' per questo motivo che la Marcialonga, ancora prima di una competizione internazionale, è una grande festa popolare che attraversa ed unisce i paesi di due valli - Fassa e Fiemme - e la loro gente, pronta ad assistere ed incoraggiare i concorrenti che, da Moena fino al traguardo di Cavalese, passano tra le case e le piazze. Accanto ai campioni nazionali ed internazionali gareggiano i dilettanti, gli sportivi della domenica, gli appassionati di sci, quelli che sono stati affettuosamente chiamati i "bisonti" per l'impeto con cui affrontano i 70 km del tracciato e che, per un giorno, sono i veri protagonisti di questa grande festa dello sport. Per questa trentesima edizione, gli organizzatori hanno deciso di ritornare al passato, introducendo

nuovamente la tecnica classica, quella più amata dai cultori dello sci di fondo tradizionale. Tra gli uomini il successo finale è andato al norvegese Jorgen Auckland mentre tra le donne si è imposta la nostra Lara Peyrot. Su iniziativa dell'Associazione Filatelica "Valfiemme", anche la gara di quest'anno è stata celebrata con con due annulli speciali: il primo utilizzato presso il Comune di Moena (7) ed il secondo presso il Palacongressi di Cavalese (8).

7



8

LA VUELTA ATLETICA

L'8 dicembre dello scorso anno, si è svolta ad Ituzaingo, nella provincia di Buenos Aires, la 17^a edizione della tradizionale "Vuelta Atletica". Un folto numero di atleti ha partecipato alla gara che ha preso il via e si è conclusa all'interno del campo sportivo "La Torcaza", dopo 10 km. percorsi su un tracciato cittadino, tra due ali di folla entusiasta. Su richiesta del Centro Filatelico e Numismatico di Ituzaingo (CEFINI), le Poste Argentine hanno autorizzato l'uso di un annullo speciale presso la locale agenzia postale (9). L'annullo raffigura il monumento realizzato nel 1993 da Danilo Bambu e dedicato al maratoneta universale. L'opera è alta 3 metri, alla sua base è posta una placca dove vengono di volta in volta riportati i nomi dei vincitori della maratona locale e mostra la figura di Josè Maria Camarotta, famoso per essere stato, nel 1988, l'unico atleta di Ituzaingo ad aver preso parte alla grande maratona di Boston.

9



LA CIASPOLADA

La "Ciaspolada" è certamente la più particolare tra le manifestazioni invernali organizzate in Trentino, ma anche quella che nella sua storia ha ottenuto in assoluto il maggior successo di partecipanti: è infatti passata dai 18 concorrenti presenti alla prima edizione ai 6.337 di quest'anno. Il successo incredibile di questa competizione è legato alla sua formula - prima del suo genere in Europa - che vede i concorrenti correre sulla neve calzando delle racchette da neve ("ciaspole" in dialetto locale). Quella di quest'anno è stata, però, un'edizione caratterizzata dalla mancanza di neve lungo tutto il percorso. Svanita l'ultima speranza di una nevicata tardiva e sfumata anche la possibilità di innevare artificialmente il tracciato, gli organizzatori della Società Podistica Novella hanno deciso di far comunque disputare la gara senza racchette da neve, come una normale corsa podistica. Non è stata la prima volta che la "Ciaspolada" si è trasformata in una mega campestre: la cosa si era già verificata nel 1990 e nel 1995. Si è corso su un tracciato di 8,900 km - di cui 8 su asfalto e 0,900 su fondo sterrato - con partenza da Romeno, in località Ai Dossi, ed arrivo in Piazza S. Giovanni a Fondo. Un percorso leggermente allungato rispetto a quello previsto originariamente ed appena imbiancato da una tardiva nevicata iniziata qualche ora prima della partenza. Ad iscrivere il proprio nome nell'albo d'oro della "30ª Ciaspolada" è stato il keniano Benson Cheron. Quarto e primo degli italiani Ruggero Pertile. Il predominio degli atleti africani è stato completato dal successo nella gara femminile di un'altra keniana: Vivian Cheruyot. Su richiesta degli Organizzatori, domenica 5 gennaio, presso l'ufficio postale di Fondo in Val di Non, è stato utilizzato un annullo speciale a ricordo della manifestazione (10).

10



11

SPORT ED IMPIANTISTICA

Giovedì 19 dicembre, presso l'Auditorium "Casa della Cultura" di Palmi, la Provincia di Reggio Calabria ha organizzato il 1° Convegno Provinciale sullo sport, dal titolo "Sport e impiantistica sportiva nella Provincia di Reggio Calabria". Nel corso dell'incontro è stato sottolineato come l'impegno principale dell'Amministrazione Provinciale sia quello di dare il via ad una forte politica sportiva - che partendo necessariamente dal potenziamento delle strutture esistenti - possa fare dello sport quella scuola di vita che si vuole garantire a tutti i cittadini. Proprio per questo, in sinergia con il CONI, da alcuni mesi è stato già avviato un programma di monitoraggio dell'attuale situazione dell'impiantistica sportiva provinciale. Per celebrare filatelicamente l'evento, su richiesta del Comitato Provinciale di Reggio Calabria della FIPAV (Federazione Italiana Pallavolo), Poste Italiane ha allestito un proprio ufficio postale presso l'Auditorium di Palmi ed ha utilizzato un annullo speciale, qui riprodotto con la cartolina ufficiale fatta stampare dagli organizzatori del convegno (11/12).

12



FESTIVAL DELLA GIOVENTU'

dal 25 al 30 gennaio si è svolto a Bled, in Slovenia, il 6 Festival Olimpico Giovanile Europeo invernale. Si tratta di una mini versione dei Giochi Olimpici, aperta ai giovani atleti d'Europa di età compresa tra i 16 ed i 18 anni, che dà l'opportunità a questi ragazzi d'assaporare l'atmosfera di una competizione olimpica ed acquisire esperienza che tornerà loro sicuramente utile in futuro. La manifestazione - la cui prima edizione ha avuto luogo a Bruxelles nel 1991 - viene organizzata ogni due anni sotto l'egida del Comitato Olimpico Internazionale (CIO) e del Comitato Olimpico Europeo (CEO). Questa sesta edizione ha visto più di 800 atleti - provenienti da 41 Paesi Europei - competere nelle varie discipline sportive invernali: slalom gigante e slalom (a Kranjska Gora), slalom parallelo (Stra a), super G (Stari Vrh), sci nordico e biathlon (Pokljuka), salto dal trampolino e combinata nordica (Planica), hockey su ghiaccio (Bled) e pattinaggio artistico (Jesenice). Ad accendere il tradizionale tripode olimpico è stato il campione olimpico e mondiale di canottaggio Luka Spik, dopo che la fiamma olimpica ha attraversato tutte le maggiori città della Slovenia, trasportata da una scuola all'altra dai maggiori atleti nazionali. A ricordo della manifestazione, il 21 gennaio le Poste Slovene hanno messo in vendita tre cartoline postali. Tutti disegnati da Matja Ueakar, i tre interi raffigurano rispettivamente: un giocatore di hockey (13), un saltatore con gli sci (14) ed un giovane impegnato in una prova di sci alpino (15).

TERRA DI MOTORI

Promossa dal Comune di Modena, nell'ultimo week-end di marzo e nel primo di aprile, si è svolta la quarta edizione di "MODENA TERRA DI MOTORI", una vera e propria festa della città nel corso della quale si è reso omaggio al mondo del motorismo in generale, proponendo agli appassionati, provenienti da tutta Italia, diverse iniziative in collaborazione con le varie case automobilistiche e con musei, collezionisti privati ed associazioni del mondo dell'auto. Le prestigiose presenze di celebri case automobilistiche come Ferrari, Maserati, De Tomaso, Edonis e Pagani (la Lamborghini è fuori confine per pochi metri!) hanno reso Modena famosa in tutto il mondo, facendole meritare il titolo di "terra di motori". Tra Modena e l'automobilismo il feeling è profondo, è un amore dalle radici antiche. La città e la sua provincia, comprendente anche Maranello e Fiorano, sono da sempre considerate, dagli appassionati dei motori, una sorta di Mecca, alla quale, almeno una volta nella vita, bisogna rendere omaggio con una visita. Eventi "clou" della manifestazione del 2003 sono stati la 2 edizione del "Modena Historic Challenge", suggestiva gara di regolarità ad inseguimento per vetture sportive d'epoca - disputata al Parco Novi Sad con la



13



14

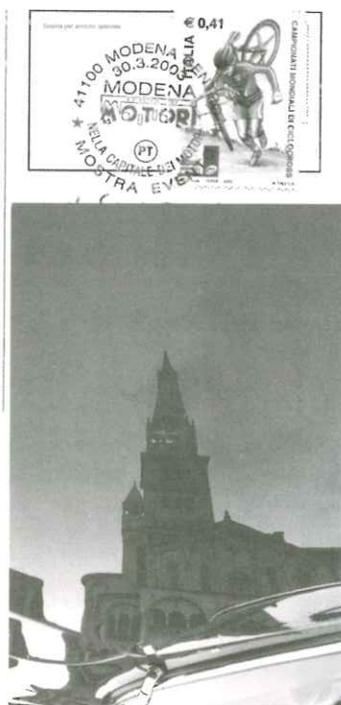
15



partecipazione di circa cinquanta equipaggi - e l'esposizione degli ultimi modelli Gran Turismo prodotti dalle case automobilistiche operanti sul territorio modenese, con le auto collocate nella suggestiva cornice di Piazza Grande. Contemporaneamente, in altre piazze cittadine, sono stati esposti modelli di auto e di moto storiche ed altre vetture ricche di fascino e prestigio. Non sono mancate poi delle mostre dedicate al mondo dell'automobilismo, quali quella curata dalla "RFM Giuseppe Panini" ed intitolata "La piccola Indianapolis - La fotografia e l'autodromo di Modena (1950 - 1975)", oppure quella relativa ai modellini da collezione ("VROOM - Il piccolo grande mondo delle automobili") o, ancora, quella in onore del grande campione di motociclismo Walter Villa (di cui Vi parlo più diffusamente nel trafiletto successivo). La più interessante dal nostro punto di vista è stata però quella intitolata "Un album... a motore!", organizzata presso la propria sede dal Circolo Filatelico Culturale "Alessandro Tassoni". Una mostra che, grazie alla collaborazione di sette appassionati collezionisti, ha ripercorso la storia del motorismo modenese attraverso cartoline, francobolli, annulli ed altre curiosità. Domenica 30 marzo, Poste Italiane ha allestito presso i locali della mostra un ufficio postale temporaneo ed ha utilizzato un annullo speciale (16). Grazie all'amico Romano Bertacchini, anche in questo caso sono in grado di presentarvi la cartolina ufficiale fatta stampare dal Comitato Organizzatore (17).



16



17

IL CAMPIONE SENZA LUSTRINI

Dal 29 marzo al 6 aprile, nell'ambito della kermesse "Modena Terra di Motori", presso la Chiesa San Paolo, è stata allestita la mostra "Walter Villa: un campione senza lustrini". A poco meno di un anno dalla sua prematura scomparsa, la Provincia di Modena ha voluto così ricordare la figura del pluricampione del mondo di motociclismo. Nato a Castelnovo Rangone (Modena) il 13 agosto 1943, Walter Villa è morto la notte del 20 giugno 2002 nella sua casa di Modena, colpito da attacco cardiaco. E' stato senza dubbio uno dei maggiori protagonisti del motorismo mondiale a cavallo degli anni '70 ed '80, quando si laureò nove volte campione d'Italia e vinse il titolo iridato della classe 250 dal 1974 al 1976, anno in cui portò a casa anche il titolo della classe 350, sempre in sella alla sua Harley-Davidson (allora costruita in Italia dall'Aermacchi). Walter Villa iniziò la carriera giovanissimo, seguendo le orme del fratello Francesco, ed in poco tempo divenne un pilota capace di correre su moto di qualsiasi cilindrata: dalla piccola 50 alle 1.000. Il suo maggior pregio: avere un passo velocissimo e soprattutto costante; non amava gli affondi, ma era capace di mordere l'avversario dal primo all'ultimo giro, costringendolo all'errore per poi, una volta al comando, tirare dritto per la sua strada, senza voltarsi mai indietro. Un campione d'altri tempi, di quelli che non ne esistono più. Molti lo ricordano con le mani sporche di grasso, a tirar giù un motore o a rimettere in sesto una carena, fianco a fianco con i meccanici, facendo tardi la notte insieme a loro, saltando la cena ed accontentandosi di un panino preparato alla meglio da qualche amico. Un motociclismo che non è neppure lontano parente di quello di oggi, fatto di televisioni, sponsor e tanti soldi. Tra le chicche della mostra allestita in suo onore spiccano: delle splendide fotografie (tra queste, una che lo ritrae insieme a Gilles Villeneuve), degli articoli significativi, i suoi trofei, i suoi caschi, le sue tute e, soprattutto, l'Harley Davidson con la quale il pilota emiliano vinse il quarto titolo mondiale nel 1976. Il giorno dell'inaugurazione, Poste Italiane ha utilizzato un annullo speciale a ricordo dell'evento (18). Ringrazio gli amici Bertacchini e Brondi per le notizie sulla manifestazione e per la cartolina ufficiale che mi hanno gentilmente inviato (19).



19



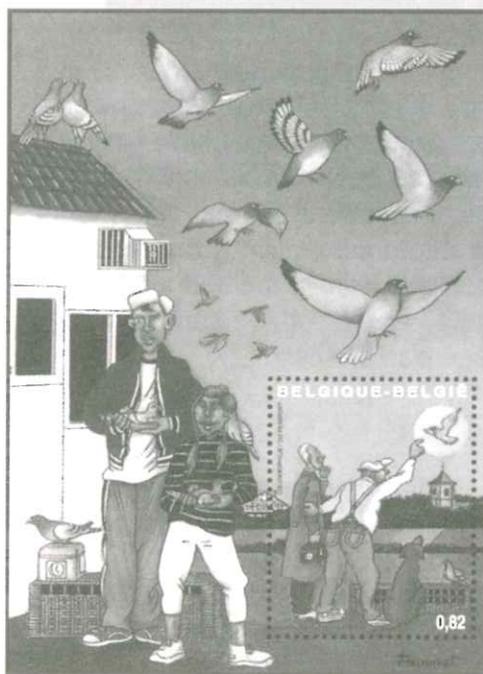
18

GLI SPORT POPOLARI

Il 24 febbraio l'Amministrazione Postale di Bruxelles ha emesso una serie di due francobolli di posta prioritaria ed un foglietto dedicati a tre sport popolari nazionali (20/22). Il primo dei due valori si riferisce al gioco delle bocce, ed in particolare alle "bocce fiamminghe" (con tutte le sue varianti regionali). E' un divertimento popolare, praticato da vari secoli, del quale, purtroppo, si hanno poche tracce a livello storico. Gli incontri sono disputati su dei campi, i cosiddetti bocciodromi, allestiti tanto all'aperto quanto al coperto. Il computo dei punti ed il numero dei giocatori di ciascuna squadra varia in funzione degli usi e dei costumi locali. Talvolta si gioca per denaro ma, in genere, la posta di una partita è rappresentata da una bella bevuta di birra o di vino a spese degli sconfitti. Il secondo valore celebra il tiro con l'arco, uno dei giochi d'abilità più antichi del mondo. Concepito all'inizio per la caccia, l'arco fu rapidamente utilizzato come arma da guerra. Gli arcieri si riuniscono in confraternite o in gilde. Le prime di queste associazioni furono costituite intorno al 13 secolo e giocarono un importante ruolo nella difesa delle città. Le attuali confraternite svolgono invece la loro attività soprattutto nell'ambito delle funzioni religiose e delle feste comunali. Ancora oggi, nonostante la tecnologia, le numerose specialità - stile libero, tiro in piedi, tiro in ginocchio, arco equestre, arco da caccia; ecc. - testimoniano la ricchezza della storia del tiro con l'arco quale sport popolare. Il



20 - 21 - 22



foglietto è, invece, dedicato alla colombofilia, una disciplina che merita sicuramente quest'emissione poiché il Belgio è la culla di questo sport, ancora oggi praticato da migliaia di persone. I primi concorsi furono organizzati agli inizi del 19 secolo. Il piccione viaggiatore è dotato di un formidabile senso dell'orientamento e di una grande resistenza quando deve ritrovare la propria piccionaia. Il vincitore della gara è quello che fa registrare la velocità media più elevata. La vita familiare del colombofilo è in genere condizionata da tutto ciò che tocca i suoi piccioni e, quasi sempre, gli allevatori si trasmettono di padre in figlio conoscenze ed amore per questi animali. L'annullo primo giorno d'emissione è stato utilizzato a Bruxelles (23). Ci sono poi tre annulli usati il 22 febbraio - giorno di prevendita della serie - a Borgloon (24), Comblain-au-Pont (25) e Lede (26) che raffigurano, ciascuno, uno degli sport in questione.

23



24



25



26



IL TRIONFO DI ALINGHI

Dopo 152 anni, la "Coppa delle Cento Ghinee", dal 1871 "America's Cup", è sbarcata in Europa. Non sull'Atlantico, ma sulle rive del lago di Ginevra, nella modesta sede della "Société Nautique". Il team condotto dallo skipper neozelandese Russel Coutts e dal navigatore ed imprenditore romano-svizzero Ernesto Bertarelli ha portato per la prima volta in Europa la prestigiosa coppa, vinta a bordo di "Alinghi", la sofisticata imbarcazione concepita in stretta collaborazione con EPFL di Losanna. Nella finale disputata nelle acque del Golfo di Hauraki, in Nuova Zelanda, l'imbarcazione svizzera ha inflitto un mortificante 5 a 0 ai padroni di casa - e detentori del titolo - di "New Zealand". Con la prima vittoria di un paese senza coste marine nella regata più prestigiosa del mondo, il team "Alinghi" entra a giusto titolo negli annali dello sport europeo. Il 7 marzo, la Posta Svizzera ha celebrato con l'emissione di un francobollo questa straordinaria performance tecnico - sportiva. Il primo valore che la Svizzera dedica allo sport della vela è stato ideato dal grafico Roland Hirter, raffigura l'imbarcazione "Alinghi" durante una fase della competizione ed è stato stampato in minifogli di 10 esemplari ciascuno (27).

LE LEGGENDE AUSTRALIANE

Il 24 gennaio le Poste Australiane hanno emesso una serie di quattro valori in onore di due dei più grandi giocatori di tennis di tutti i tempi: Rod Laver e Margaret Court. Ogni anno, a partire dal 1997, l'Australia dedica dei francobolli a delle "leggende nazionali", dei personaggi - ancora viventi - che si



Alinghi, Switzerland, Winner of the America's Cup 2003



27

sono particolarmente distinti nei rispettivi campi d'attività. La commercializzazione di questi francobolli coincide con l'assegnazione ai celebrati del prestigioso "Australia Post Australian Legends Award", consistente in una copia in oro del valore postale emesso in loro onore. Negli anni passati il riconoscimento è andato a Sir Donald Bradman, famoso giocatore di cricket, a sei campioni olimpici (Betty Cuthbert, Herb Elliott, Dawn Fraser, Marjorie Jackson, Murray Rose e Shirley Strickland), all'artista Arthur Boyd, agli ultimi tre "Anzac" ancora in vita (i soldati australiani protagonisti dello sbarco a Gallipoli, in Turchia, nel corso della Grande Guerra), al cantante country Slim Dusty e, nel 2002, a cinque eminenti scienziati. Le quattro vignette di quest'anno sono opera di Belinda Marshall - dell'Australia Post Design Studio - e sono tratte da altrettante fotografie: due che riproducono gli atleti in primo piano e due che ce li mostrano, invece, in piena azione. Laver è raffigurato con il trofeo conquistato nel 1969 a Wimbledon (28) e mentre si esibisce in uno dei suoi fantastici rovesci (29). La Court è mostrata, invece, con il trofeo di Wimbledon - dopo la vittoria del 1965 (30) - ed al momento di colpire la palla con uno dei suoi potenti dritti (31). Nata il 16 luglio 1942 ad Albury, Margaret Smith Court iniziò a giocare a tennis all'età di otto anni. Tra il 1961 ed il 1975, fu per sette volte classificata come n° 1 al mondo e conquistò il "Grande Slam" femminile nel 1970 (per chi non lo sapesse, nel tennis "Grande Slam" sta ad indicare la vittoria, nello stesso anno, dei quattro principali tornei del circuito: gli Australiani

Open, il Roland Garros, Wimbledon e gli U.S. Open). Rodney (Rod) George Laver, nato il 9 Agosto del 1938 a Rockhampton, lasciò la scuola all'età di 15 anni per dedicarsi completamente al tennis. Nel 1962, dopo il suo secondo anno come n° 1 al mondo, passò professionista. Sei anni dopo, quando la divisione tra tennisti professionisti e dilettanti scomparve, Laver tornò a giocare ed a vincere il torneo di Wimbledon, divenendone così il primo campione "open". La sua carriera è durata ben 23 anni ed è il solo giocatore ad essersi aggiudicato per due volte il "Grande Slam" nel singolare. Oltre ai francobolli, le Poste Australiane hanno messo in vendita una serie di prodotti filatelici, quali: un libretto contenente dieci valori (32), quattro cartoline maximum, due strisce orizzontali di cinque francobolli ciascuna, unite tra di loro da una striscia di cinque vignette che riproducono i principali trofei vinti dai due fuoriclasse australiani (33), una FDC con annullo primo giorno d'emissione raffigurante due racchette incrociate e perfino un bellissimo libro di Alan Trengove sulla vita ed i successi sportivi dei due grandi campioni.



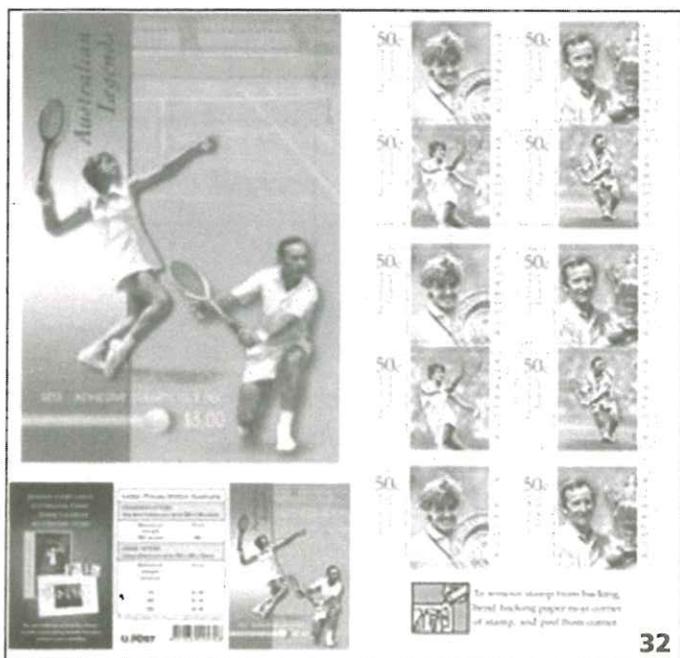
33

CAMPIONI OLIMPICI

Il 17 ottobre 2002 la città di Tapolca, in Ungheria, ha ricordato con un annullo speciale il 70° anniversario della nascita di Jozsef Csermak ed il 50° anniversario della medaglia d'oro da questi conquistata nel lancio del martello ai Giochi Olimpici di Helsinki (34). Con un magnifico terzo lancio nella finale del 1952, l'appena ventenne Jozsef Csermak raggiunse la misura di 60,34 metri, superando il tedesco Karl Storch ed il connazionale Imre Nemeth. Proseguendo la grande tradizione ungherese in questa specialità, Csermak divenne così il primo atleta della storia ad aver lanciato il martello oltre i 60 metri, succedendo al leggendario Nemeth sia come campione olimpico, sia come detentore del record del mondo. Nel corso della sua carriera agonistica Csermak conquistò anche la medaglia d'oro ai Campionati Europei di Berna del 1954. Dopo il suo ritiro, passò ad allenare un altro grande interprete ungherese della disciplina: Gyula Zsivotzky, medaglia d'oro a Città del Messico nel 1968 e d'argento sia a Roma nel 1960 che a Tokyo nel 1964. Jozsef Csermak è morto nella sua città natale il 14 gennaio del 2001, a 68 anni, a seguito di un attacco cardiaco.



28
29
30
31



32



34



RECENSIONI

A cura di **Pasquale Polo**



AFCOS Sport et Olympisme n. 27

In questo numero vengono proposti due articoli principali, uno che attraverso vari documenti postali ripercorre la storia dei Campionati Mondiali di Sci Alpino che si sono disputati in Svizzera ed uno che ci presenta tutto il materiale emesso in occasione dei Campionati Mondiali di Tennis Tavolo. Altri articoli sono dedicati a Chris Evert "La Regina del Roland Garros" ed a Emil Zatopek. Completano la rivista alcune brevi notizie dedicate alle candidature olimpiche, con particolare attenzione alle due concorrenti francesi in gara per l'assegnazione dei Giochi Invernali del 2014 Grenoble e Anncy.



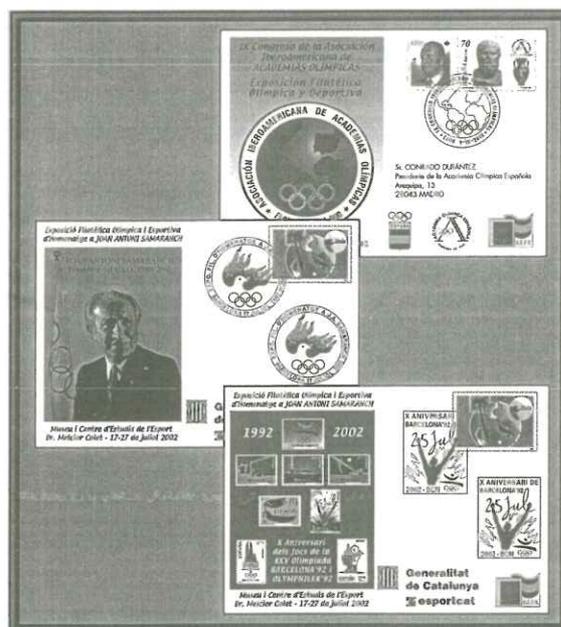
Et bientôt **BERCY 2003!**



UEFO Olimpismo n. 13

L'articolo di apertura è dedicato alla cronaca delle due mostre organizzate, in onore del Presidente del CIO J.A. Samaranch, a Barcellona e a El

Vendrell. Vengono quindi presentate le novità filateliche di Atene 2004, i francobolli, le cartoline, le mascots e la torcia olimpica. "L'aviazione sportiva in Spagna" è il titolo di un lungo articolo di Jordi Campderròs che ci introduce, nell'affascinante mondo del volo sportivo, con un capitolo dedicato anche agli aerostati. Joan F. Molina, invece, ci racconta la storia filatelica dei Giochi del Commonwealth. Le solite novità filateliche e marcofile mondiali completano la colorata rivista Spagnola.



OSPC Berlin 1/2003

Il libretto è dedicato principalmente al materiale emesso dalle città tedesche candidate (Dusseldorf-Rhein-Rhur, Frankfurt, Hamburg, Leipzig e Stuttgart) per l'organizzazione dei Giochi Olimpici Estivi del 2012, una grande quantità di rosse, annulli, cartoline, adesivi, ecc. che hanno avuto il compito di propagandare e far conoscere le cinque città/regioni in lizza per essere prescelte

dal Comitato Olimpico Tedesco e rappresentare la Germania nella prestigiosa corsa, che ha come premio finale "l'organizzazione dei Giochi Olimpici".

Altri articoli riguardano i Mondiali di Sci Nordico che si sono disputati a Febbraio in Val di Fiemme ed uno studio sugli annulli meccanici di propaganda utilizzati in Germania Est in occasione della 7^a edizione della Corsa della Pace, la mitica Varsavia-Berlino-Praga.

Le consuete rubriche e l'aggiornamento sulle novità olimpiche apparse in Grecia in quest'ultimo periodo, concludono la rivista tedesca.

TORCH BEARER

SOC Torch Bearer 20/1

L'articolo principale di questo numero è la 3^a parte della cronaca sport-filatelica dei Giochi di Salt Lake City con l'illustrazione di cartoline, annulli, biglietti, autografi e foto.

L'articolo di Vic Manikian, sulle corrispondenze dai villaggi olimpici, pubblicato sul numero 19/3 ha sollecitato l'interesse dei soci inglesi, che in risposta hanno mandato le fotocopie di diverse lettere spedite dal villaggio olimpico di Los Angeles nel 1932, che sono state pubblicate integralmente anche nel loro contenuto extra-filatelico.

Sempre in tema olimpico viene presentato un dettagliato elenco delle novità emesse per Atene 2004, una prima lista di materiale propagandistico emesso dalle città tedesche candidate per le olimpiadi del 2012 ed un aggiornamento riguardante gli annulli utilizzati in Cina per la candidatura di Pechino 2008.



JOURNAL OF SPORTS PHILATELY

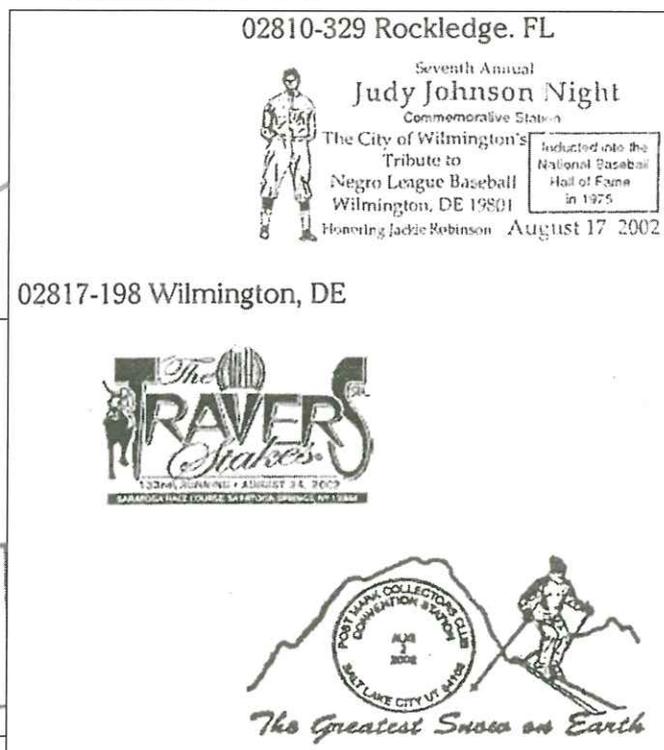
SPI Journal of Sport Philately 41/2

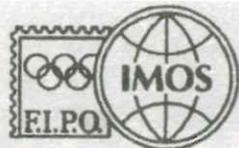
Anche gli amici americani stanno registrando una crisi comune a tutte le Associazioni Nazionali di Collezionisti, per questo motivo hanno deciso di limitare a quattro i numeri della rivista sociale al posto dei consueti sei numeri all'anno.

In questo numero vengono commemorate due atlete Neozelandesi vincitrici di medaglie olimpiche, Yvette Williams-Corlett vincitrice a Helsinki nel salto in lungo con la misura di 6,24 m. e Annelise Coberger medaglia d'argento nello Slalom di Albertville nel 1992.

Il "nostro" Calenda, che con la sua attenta e certosina pazienza riesce a scovare in tutti i campi anche i più sconosciuti annulli, presenta l'aggiornamento del materiale mancante nell'articolo di G.E. Killian sui 21[^] Giochi Universitari di Pechino 2001 e pubblicato sul n. 40/5.

Un altro articolo viene dedicato alle squadre canadesi di Hockey su Ghiaccio maschile e femminile vincitrici delle medaglie d'oro olimpiche di Salt Lake City. Le classiche rubriche americane completano la rivista.





**INTERNATIONALE MOTIVGRUPPEN
OLYMPIADEN und SPORT e.V.**
Arbeitsgemeinschaft im BDPH e.V. und VPhA e.V.
BDPH Mitglied in der Fédération Internationale de Philatélie Olympique
www.imos-online.de



OLYMPSPORT Pubblicazione n. 38

IMOS - SONDERHEFT 2003

Numero unico edito in occasione del Congresso annuale dell'IMOS svoltosi a Pommersfelden, contiene diversi articoli, i più interessanti riguardano; Le varietà di dentellatura dei francobolli olimpici di Grecia 1896, La preparazione dei Giochi Olimpici di Berlino 1916 (non disputati per i ben noti eventi bellici) e La storia delle Deutsche Turnfest.

Abbiamo ricevuto anche i seguenti bollettini:
n. 111-112-113-114-115 della Rivista dei Collezionisti Cechi, OLYMPSPORT;
n. 47 della rivista dei Collezionisti Argentini, PODIUM.
Che come al solito contengono le novità Filatelico-Marcofile relative a tutti gli avvenimenti sportivi mondiali.

"Ceskoslovenska Sportovi Strojova Propagacni Ratitka 1.Cast"
di Jarolav Petrsek
Si tratta del catalogo delle targhette meccaniche di propaganda sport-olimpiche utilizzate in Cecoslovacchia dal 1920 al 1940.



Heiko Volk
Olympia-Philatelie
Postfach 1561, Westring 71,
D-64711 Erbach, GERMANY



SPORT-OLIMPIADI-CALCIO

VENDITE ALL'ASTA ED A PREZZI NETTI DI: FRANCOBOLLI, PROVE, FOGLIETTI, FDC, BUSTE, INTERI POSTALI, CARTOLINE ILLUSTRATE E FOTOGRAFICHE, VIGNETTE, AUTOGRAFI, BIGLIETTI DI INGRESSO, MONETE, MEDAGLIE, DISTINTIVI, LIBRI.....

Tel.: 06062 - 956836, Mobil-Tel.: 0171 4835 911, Telefax: 06062 - 956838
Internet: www.olympiaphilatelie-volk.de
e-mail: Heiko.Volk @t-online.de



46 OLIMPIADI

BIELORUSSIA	2002	Invernali 2002 (sci N, Hockey)	1BF	COREA NORD	2002	Festival Arirang: folclore (al bordo ginnastica)	1BF.
BRASILE	2002	Ferreira da Silva Olimpionico (atl)	1 v.	COREA NORD	2002	Vittoria Mondiali boxe	1BF.
BURKINA FASU	2000	Sydney 2000 Vincitori (atletica)	4 v.	COREA SUD	2002	Mondiali calcio Korea/Japan	24v.
GHANA	2002	Invernali 2002 (sci, pattinaggio)	2 v.	CUBA	2002	Mondiali calcio Korea/Japan	1BF.
GRENADA	GRENAD	Invernali 2002 (sci)	2 v.	DOMINICA	2002	Cartoons: Popeye a New York (II) (turismo, sci, baseball)	6 v.
LIBERIA	2002	Invernali 2002 (sci salto e nordico)	2 v.	EGITTO	2002	20° liberazione Sinai (sub, surf)	1 v.
LIBERIA	2002	Invernali 2002 (sci salto e nordico)	1BF.	EQUATOR	2002	II° ai Mondiali Taekwondo (con Duvan Ganga e Jose Cedeno)	1 v.
NEVIS	2002	Invernali 2002 (sci Freestyle, pattinaggio artistico)	2 v.	EQUATOR	2002	Mondiali calcio Korea/Japan - Ristampa - aquila nera	2 v.
NEVIS	2002	Invernali 2002 (sci Freestyle, pattinaggio artistico)	1BF.	EQUATOR	2002	Mondiali calcio Korea/Japan - Ristampa - aquila nera	1BF.
NORFOLK	2000	Expo Filat. Olympilex 2000 (vincitore nuoto Champion Malcom nel 1912)	1BF.	GAMBIA	2002	Risultati Mondiali calcio (sovrast)	18 v.
S. VINCENT	2002	Invernali 2002 (sci, biatholn)	1BF.	GAMBIA	2002	Popeye (Braccio di ferro) sulla neve (sci A. e N. salto, Snowboard, al bordo Olivia nel Freestyle)	4v in 1BF
SPAGNA	2003	Expo Fil. Espana a Salamanca - 1BF. con Vincitore Giochi Invernali 1972 sci A. F. Ochoa da	7BF	GAMBIA	2002	Popeye (Braccio di ferro) sulla neve (slittino e hockey)	2BF.
SPAGNA	2003	Expo Fil. Espana a Salamanca - 1v. con Vincitore Giochi Invernali 1972 sci A. F. Ochoa - i 7 v. dei 7 BF emessi uniti in	1BF	GHANA	2002	Festival Edina Bakatue (canott) da	6 v.
				GHANA	2002	Festival Edina Bakatue (canott) nel	1BF.
				GIAPPONE	2002	Giornata lettera scitta (II) tennis da	10 v.
				GIAPPONE	2002	Mondiali calcio Korea/Japan Finali	2MF.
				GIAPPONE	2002	Mondiali basket disabili	1 v.
				GIAPPONE	2002	57° Meeting atletica (atletica)	1 v.
				GIORDANIA	2002	Sport disabili	2 v.
				GRECIA	2002	Scoutismo (vela al bordo)	1BF.
				GRENADA	2002	Anno Ecoturismo (sub e vela) da	6 v.
				GRENADA	2002	100° Norwich City Footballs (calcio)	6 v.
				GRENADA	2002	Mondiali calcio Korea/Japan Finali	6 v.
				GRENADA	2002	Mondiali calcio Korea/Japan Finali	2BF.
				GRENADA	2002	Mondiali calcio Korea/Japan finali	6 v.
				GRENADA	2002	Mondiali calcio Korea/Japan finali	2BF.
				GRENADA GREN 02	2002	Mondiali calcio Korea/Japan finali	6 v.
				GRENADA GREN 02	2002	Mondiali calcio Korea/Japan finali	2BF.
				GRENADA	2002	Anno Ecoturismo (deltaplani/parapendio)	1BF.
				GRENADINES	2002	Storia auto da corsa	6 v.
				GUINEA	2002	Storia auto da corsa	1BF.
				GUINEA	2002	Navi a vela tra cui 1 sport vela	6 v.
				GUINEA REP.	2002	Il mare e la navigazione (windsurf)	6 v.
				INDIA	2002	Eroi popolari: Sido e Murnu (Indios nel tiro con l'arco)	1 v.
				INDONESIA	2002	Mondiali calcio Korea/Japan	3 v.
				INDONESIA	2002	Mondiali calcio Korea/Japan	1BF.
				IRLANDA	2002	Arte: Galleria Nazionale (valore con quadro sport equitazione) da	4 v.
				IRLANDA	2002	Arte: Galleria Nazionale (valore con quadro sport equitazione) in	1LIB
				IRLANDA	2003	Definitiva uccelli 41c.x2 in LIB. (calcio nella testata del libretto)	1LIB
				IRLANDA	2003	Campioni calcio irlandesi	4 v.
				IRLANDA	2003	Campioni calcio irlandesi	1MF.
				ITALIA	2002	Mondiali calcio Korea/Japan	2v uniti
				ITALIA	2003	Sport: il golf	1 v.
				ITALIA	2003	Mondiali scherma	1 v.
				LIBERIA	2002	Campioni baseball: Micke Mantle	7 v.
				LIBERIA	2002	XX Jamboree scouts (arco) da	4 v.
				LIBERIA	2002	100° Orsetto Teddy Bear (Tennis, hockey ghiaccio calcio snowboard)	4 v.
				LIBERIA	2002	Popeye (Braccio di ferro) il calcio	4 v.
				LIBERIA	2002	Popeye (Braccio di ferro) il calcio	2BF.

SPORT VARI

ALAND	2002	Janne Holmen Campione di Europa di maratona	1 v.
ALBANIA	2002	Campioni albanesi (calcio, soll. Pesi - Vincitori Olimpici)	3 v.
ALBANIA	2002	Campioni albanesi (calcio, soll. Pesi - Vincitori Olimpici)	1MF
ALBANIA	2002	Campioni albanesi (calcio)	1BF.
ANGUILLA	2002	20° Sicurezza sociale nell'Isola (1v. con basket)	3 v.
ANTIGUA	2002	100° orsetto Teddy Bear (patt. art. balletto, aerobica, ragazza pon pon)	4v. in 1BF.
ANTIGUA	2002	Mondiali calcio Korea/Japan Finali	6 v.
ANTIGUA	2002	Mondiali calcio Korea/Japan Finali	1BF.
ANTILLE OL.	2002	Mondiali calcio Korea/Japan	3 v.
ARGENTINA	2001	Automobilismo (Ferrari)	1BF.
ARGENTINA	2001	Auto da corsa (Ferrari)	4 v.
AUSTRALIA	2002	Cavalli campioni	5 v.
AZERBAYGIAN	2002	La squadra della Turchia ai Mondiali di calcio	1BF.
BAHRAIN	2002	Mondiali calcio Korea/Japan	1BF.
BERMUDE	1998	Ospitalità nelle Isole (1v golf) da	6 v.
BIELORUSSIA	2002	Sport moderni: aeromodellismo, kart auto	2 v.
BOSNIA-ERZGOV 02	2002	Sport: rafting	1 v.
BOSNIA-ERZGOV 02	2002	Sport: rafting	1MF.
BRASILE	2002	100° Club Calcio Fluminense	1 v.
CANADA	2003	Giocatori Hockey ghiaccio (Bossy, Dumam, Bourque, Savard...) 6v in	1BF.
CAPO VERDE	2002	Mondiali calcio Korea/Japan	2 v.
CAYMAN	2000	Consiglio contro la droga (1v. Atl)	4 v.
CINA FORMOSA 02	2002	Mondiali tennis tavolo	2 v.
CINA REP	2002	Mondiali calcio Korea/Japan	1MF.
CINA REP	2002	Kung Fu e Taekwoondo	2 v.
CIPRO TURCA	2003	Illustri ciprioti sport calcio da	4 v.

LIBERIA	2002	Popeye (Braccio di ferro) il calcio	2BF.	ROMANIA	2002	Sport moderni: baseball, cricket, golf, equitazione)	4 v.
MALAYSIA	2001	XXI Giochi del mare Kuala Lump. (tuffi, soll.pesi, ginn, cicli, bocce, bowling)	5 v.	SALVADOR	2002	Mondiali calcio Corea/Japan	8 v.
MALAYSIA	2001	XXI Giochi del mare Kuala Lump. (atletica e fauna)	1BF.	SALVADOR	2002	Mondiali calcio Corea/Japan	1BF.
MALDIVE	2002	Mondiali calcio Korea/Japan finali	6 v.	SAMOA	2001	40° Indipendenza (rugby, cricket)	4 v.
MALDIVE	2002	Mondiali calcio Korea/Japan finali	2BF.	SAMOA	2001	40° Indipendenza (rugby)	1BF da
MAN	2002	Fotografia: K.Brown (motocicl) da	10v.	SAN KITTS	2002	Campioni: Kim Collins (atletica)	1 v.
MAN	2002	Natale (nel bordo : calcio)	1BF.	SAN MARINO	2002	Natale (slittino, sci alpino) 10v in	1BF.
MICRONESIA	2002	Anno dell'Ecoturismo (pesca e pescatori)	1BF.	SIERRA LEONE	2002	Popeye (Braccio di ferro) a New York (pattinaggio art. con Olivia)	1BF.
MONACO	2002	Gran Prix Filat. 100° Real Madrid (Figo - calcio)	1 v.	SIERRA LEONE	2002	Mondiali calcio Korea/Japan finali	6 v.
MONACO	2002	Gran Prix Filat. 100° Real Madrid (Figo - calcio)	1 BF.	SIERRA LEONE	2002	Mondiali calcio Korea/Japan finali	2BF.
MONACO	2003	10° Mondiale : bob a spinta rotelle	1 v.	SIERRA LEONE	2002	XX Jamboree Scout (Vela)	1BF.
MONGOLIA	2002	Mondiali calcio Korea/Japan (Nazionale Inglese 1966 e Francia 1998 + auto) serie in quartina	4 v.	SLOVACCHIA	2002	Vittoria Mondiali Hockey ghiaccio	1 v.
MOZAMBICO	2002	Fauna: cavalli (Equitazione) da	6 v.	SOMALIA	2002	Rally Parigi-Dakar (moto, auto)	4 v.
MOZAMBICO	2002	Mondiali calcio Korea/Japan	5 v.	SOMALIA	2002	Rally Parigi-Dakar (moto, auto)	1BF.
MOZAMBICO	2002	Mondiali calcio Korea/Japan	1BF.	SOMALIA	2002	Il volo a vela (aerei)	3 v.
NEPAL	2002	Mondiali calcio Corea/Japan	1 v.	ST. KITTS	2002	Mondiali calcio Korea/Japan	5 v.
NEVIS	2002	Mondiali calcio Korea/Japan finali	2BF.	STATI UNITI	2003	Special Olympic (atletica)	1 v.
NEVIS	2002	Anno Ecoturismo (Sub, windsurf, golf) da	6 v.	STATI UNITI	2003	Saluti dall'America (37c.) (nella serie: windsurf, vela, canoa, sci alpino) serie emessa in MF. con	50v.
NEVIS	2002	Mondiali calcio Korea/Japan Finali	6 v.	SVEZIA	2002	Sport: motociclismo	8 v.
NEVIS	2002	Mondiali calcio Korea/Japan Finali	2BF.	SVEZIA	2002	Sport: motociclismo serie in	1LIB
NEVIS	2002	Mondiali calcio Korea/Japan finali	6 v.	SVEZIA	2003	Fed. Sportiva (atl Handicap, corsa bambina, sci alpino) autoadesivi	4 v.
NIGERIA	2002	Mondiali calcio Korea/Japan	4 v.	SVEZIA	2003	Fed. Sportiva (atl Handicap, corsa bambina, sci alpino + ai bordi atlet, tuffi, patt. veloce, canottaggio) autoadesivi - 10v x2serie + 2 v. in libretto	1LIB
NORFOLK	2002	Giochi Commonwealt (Triathlon Atletica, ciclismo, tiro e bowling su prato)	4 v.	SVIZZERA	2002	Mondiali sci alpino	1 v.
NORVEGIA	2002	100° Fed. Calcio norvegese	6 v.	SVIZZERA	2003	Mondiali Orientamento	1 v.
NORVEGIA	2002	100° Fed. Calcio norvegese	1BF.	TONGA	2002	Sport: Rugby	4 v.
NUOVA ZELANDA02		Navi diporto e da regata (vela)	6 v.	TUNISIA	2002	Mondiali calcio Korea/Japan	2 v.
NUOVA ZELANDA02		Navi diporto e da regata (vela)	1BF.	TUNISIA	2002	Mondiali calcio Korea/Japan	1BF.
NUOVA ZELANDA02		America's Cup 2002 (vela)	3 v.	TURCHIA	2002	Sport: atletica e Taekwoondo	2 v.
NUOVA ZELANDA02		America's Cup 2002 (vela)	1BF.	TURCHIA	2002	Sport e cultura :2 personaggicalcio	4 v.
NUOVA ZELANDA02		America's Cup 2002 vela squadra New Zealand	3 v.	TURCHIA	2002	Mondiali calcio Turchia 3 in finale	2 v.
NUOVA ZELANDA02		America's Cup 2002 vela squadra New Zealand	1BF.	TURKS E CAICOS 01		Anno Ecoturismo (vela e sub) da	6 v.
PAKISTAN	2001	Giochi Sud-Est asiatico (emblemi)	2 v.	TURKS E CAICOS 01		Anno Ecoturismo (vela)	1BF.
PALAU	2002	Popeye (Braccio di ferro) (tennis, golf, baseball) da	6 v.	URUGUAY	2002	100° Soc. Calcio Wanderers	1 v.
PALAU	2002	Popeye (Braccio di ferro) (tennis, golf, baseball)	1BF.				
PALAU	2002	Ponte dell'amicizia con Giappone ((20c.) (canoa, sub, bici) da	30v.				
PARAGUAY	2002	100° Club El Mbigua (canottaggio)	1 v.				
PARAGUAY	2002	100° Club Olimpia calcio	1 v.				
PARAGUAY	2002	Mondiali calcio - sovr. con "Brasile pentacampione Mundial"	1 v.				
POLINESIA	2002	Master di surf a Taapuna	1 v.				
POLONIA	2002	Sport: skate, badminton, aquilone 2 serie di 3 v. in	1BF.				
POLONIA	2002	Mondiali calcio Korea/Japan	2 v.				
POLONIA	2002	Mondiali calcio Korea/Japan	1BF.				
PORTOGALLO	2002	Sport 2002 (mondiali: ginnastica, Hockey rotelle, scherma e calcio + atletica basket, pallamano, golf)	8 v.				
PORTOGALLO	2002	Sport 2002 (mondiali: calcio)	8 v.				

INTEROFILIA

COSTARICA	2002	Mondiali calcio Kokea/Japan	1 CI
FRANCIA	2002	Mondiali calcio (squadra)	1 CI
SVIZZERA	2002	Mondiali sci alpino	1 IP
TURCHIA	2002	XIV Mondiale basket	1 CI



*ciao!
al prossimo
numero*

SOS

NECESSITA MATERIALE PER LA RUBRICA DEGLI SCAMBI

INVIA IL TUO MATERIALE DOPPIO O CHE NON USI A

TRUCCHI ALVARO VIA SAN NILO 22/24

00046 GROTTAFERRATA RM

Le nostre pubblicazioni

Alvaro Trucchi
**I VINCITORI
 DI MEDAGLIE OLIMPICHE**
 FRANCOBOLLI, ANNULI E INTERI POSTALI



Unione Italiana Filatelisti Olimpici e Sportivi

13 Euro

10 Euro

U.I.F.O.S.
 UNIONE ITALIANA
 FILATELISTI OLIMPICI
 E SPORTIVI



IL CALCIO
 di PIERANGELO BRIVIO

Riproduzione integrale della omonima collezione
 Medaglia d'oro a Sidney 2000

Alvaro Trucchi
**I VINCITORI
 DI MEDAGLIE OLIMPICHE**
 FRANCOBOLLI, ANNULI E INTERI POSTALI

BARCELONA 1992



VOLUME II

Unione Italiana Filatelisti Olimpici e Sportivi

5 Euro

Ti sei ricordato di
 rinnovare l'adesione
 all'UICOS ?
 ricordalo agli amici



Alvaro Trucchi
**REPERTORIO delle
 AFFRANCATURE MECCANICHE dei
 GIOCHI OLIMPICI
 INVERNALI**

5 Euro

MEC-SPORT 5 - Verona, Novembre 2002
 Pubblicazione AICAM n. 253

SPESE POSTALI

	Ordinaria	Prior. Eur.	Racc. Eur.	Ord. Extra	Prior. Extra	Racc. Extra
I Vincitori di Medaglie Olimpiche	4,10	5,50	6,30	4,80	10,80	6,80
Barcellona	2,05	2,40	4,20	3,10	4,90	5,30
Il Calcio	2,05	2,40	4,20	3,10	4,90	5,30
Giochi Olimpici Invernali	2,05	2,40	4,20	3,10	4,90	5,30

Le richieste vanno inviate alla segreteria, le spese postali sono comprensive della speciale busta imbottita